



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"GIOVANNI FALCONE"

VAIS023006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIOVANNI FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14477** del **27/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 57*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 85** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Premessa

L'Istituto Superiore "Giovanni Falcone" ha come bacino principale d'utenza il territorio di Gallarate e della provincia di Varese.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità, accogliendo, grazie alla professionalità dei propri docenti, la sfida dell'autonomia scolastica, cioè essere una scuola inclusiva atta a:

- garantire la centralità dell'alunno
- promuovere una pluralità di progetti pedagogici ed educativi e orientata al futuro, riflettendo anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne.

In questo contesto l'Istituto è chiamato

- a offrire un servizio educativo in linea con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mondo del lavoro
- a esercitare una funzione aggregativa per promuovere livelli di socializzazione e di integrazione
- a esercitare un ruolo educativo per prevenire e/o contenere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i propri capisaldi l'Istituto vanta

- l'attenzione alla disabilità, alle difficoltà legate a barriere linguistico-culturali, ai disturbi specifici di apprendimento
- la presenza del servizio psicopedagogico che consente di monitorare le situazioni critiche a livello didattico-educativo e la consulenza a docenti e genitori per gestire le difficoltà di tali situazioni
- le opportunità offerte all'utenza per il recupero delle carenze formative, la promozione della cultura e la valorizzazione delle eccellenze



Un Istituto con 68 classi, tra corsi diurni e corsi serali, con 131 docenti (di ruolo) e con 53 unità di personale ATA (amministrativi, Tecnici e collaboratori scolastici) è un'organizzazione complessa, che implica compiti istituzionali, gestione di risorse umane e strutturali, rapporti con l'utenza, interazioni con il territorio di riferimento.

Per garantire la funzionalità dell'intero sistema, il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione sia di una struttura organizzativa interna per supportare e monitorare i processi primari sia di una rete di risorse esterne interessate alla funzione sociale ed educativa dell'Istituto, quali l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono cultura e/o a fini sociali, collaboratori esterni per specifici progetti, figure professionali di ausilio al lavoro dei docenti, Reti di scuole a livello territoriale, provinciale e regionale.

Inoltre, l'Istituto favorisce occasioni

- di incontro: conferenze su tematiche forti e condivise, ...
- di collaborazione: rappresentanti dei genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività - GLI, ...
- di scambio di informazioni: colloqui mattutini/pomeridiani settimanali su appuntamento, registro elettronico, diario scolastico, sito d'Istituto, posta elettronica, ...

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

##### OPPORTUNITÀ

- La popolazione scolastica, che consta di 1385 studenti, presenta una provenienza socio-economica diversificata; non si registra un'alta incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, né di gruppi di studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Gli studenti stranieri risultano mediamente ben integrati e la maggior parte ha frequentato le scuole in Italia, fatta eccezione per quelli di cittadinanza ucraina e cinese.

##### VINCOLI

- Il livello medio-basso del contesto socio economico di provenienza degli studenti è in aumento. - Si riscontrano ancora casi di famiglie che non pagano il contributo funzionale all'Offerta formativa.



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITA'

A livello economico il territorio di Varese possiede, in rapporto all'estensione, una vivace attività imprenditoriale tanto da presentarsi ancora oggi come un'area ad elevata caratterizzazione industriale: 48 imprese ogni Km<sup>2</sup> a fronte delle 34 lombarde e delle 17 italiane. Il tasso di occupazione (15-64 anni) nel 2024 si attesta intorno al 69% (68,9%), con un tasso di attività pari al 71,5% e un tasso di disoccupazione stabile al 3,7%. Le imprese attive in provincia di Varese a fine giugno 2024 sono 58.625, registrando un lieve calo (-0,39%) rispetto allo stesso mese del 2023. Questa tendenza in diminuzione si è riscontrata anche a livello nazionale (-0,52%). Risulta stabile invece il dato regionale.

Il settore maggiormente penalizzato è il manifatturiero (-2,84%), seguito dal commercio (-1,64%). Al contrario, sono aumentate le imprese del settore costruzioni (+0,52%) e servizi (+0,54%). Opposto l'andamento delle società di persone (-6,59%) da un lato e società di capitali (+2,54%) e imprenditori individuali (+0,44%) dall'altro. La domanda maggiore di lavoratori è stata registrata nei servizi di alloggio e ristorazione e in quelli turistici, secondo i dati ISTAT in costante crescita negli ultimi anni anche sull'intero territorio nazionale. In questo ambito l'Istituto collabora in modo continuativo e costruttivo con il Comune, la Regione Lombardia e tutti gli altri Enti territoriali. Sono state sottoscritte diverse convenzioni con Categorie di settore: Confartigianato, API, Industria, Settore Alberghiero, per poter avviare una continua collaborazione tra l'Istituto e le Aziende per le attività di PCTO e per poter offrire agli studenti possibilità concrete di collegamento lavorativo.

### VINCOLI

Le imprese segnalano un fabbisogno crescente di competenze tecniche e digitali, con difficoltà nel reperimento di alcune figure professionali, in particolare nei servizi turistici, nella ristorazione e nei profili tecnico-professionali tipici dell'area grafica, comunicativa e dei servizi culturali.

Per il settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera le opportunità occupazionali restano complessivamente buone, ma caratterizzate da stagionalità e da forti richieste di flessibilità e specializzazione nelle diverse articolazioni (cucina, sala, accoglienza). L'indirizzo professionale Servizi Culturali e dello Spettacolo e l'indirizzo Grafica e Comunicazione richiedono un costante aggiornamento delle competenze in chiave digitale, multimediale e orientata al mercato, per mantenere elevata l'occupabilità dei diplomati in un contesto in rapida evoluzione tecnologica.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VAIS023006
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 4 GALLARATE 21013 GALLARATE
Telefono	0331774605
Email	VAIS023006@istruzione.it
Pec	vais023006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isfalconegallarate.edu.it

### Plessi

---

#### " GIOVANNI FALCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	VARC023015
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 4 GALLARATE 21013 GALLARATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via matteotti 4 - 21013 GALLARATE VA</li><li>• Via forni 2 - 21013 GALLARATE VA</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'</li></ul>



ALBERGHIERA

- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI
- OPERATORE GRAFICO
- TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR
- TECNICO DI CUCINA
- TECNICO GRAFICO

## "GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC02351E
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 4 GALLARATE 21013 GALLARATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via matteotti 4 - 21013 GALLARATE VA</li></ul>

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## I.T.I.S " GIOVANNI FALCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF02301P
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 4 GALLARATE 21013 GALLARATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via matteotti 4 - 21013 GALLARATE VA</li></ul>

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE



## "GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF023503
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 4 GALLARATE 21013 GALLARATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li></ul>

## Approfondimento

---

L'Istituto offre, oltre ai corsi diurni ad indirizzo tecnico, professionale e corsi regionali, l'iscrizione a corsi serali a indirizzo tecnico (Grafica e Comunicazione) e a indirizzo professionale (Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) per il conseguimento del diploma in tre anni (primo periodo, secondo periodo e quinto anno). Nell'anno scolastico 2025/2026 il corso serale fa registrare un incremento delle iscrizioni per l'indirizzo di grafica e comunicazione, con due classi del secondo periodo e oltre la classe quinta, pur non essendo stata attivata alcuna classe del primo periodo.

Dall'anno scolastico 2023/2024 è attiva l'articolazione "Panificazione" nel percorso regionale IePF settore Alberghiero.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	2
	Informatica	8
	Lingue	1
	Matematica	1
	ICDL	1
	Montaggio audio-video	1
	Accoglienza turistica	1
	Sala posa	1
<b>Aule</b>	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
	Palestrina	1
<b>Servizi</b>	Ristorante e snack-bar	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	360
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti in altre aule	170
	SmartTV presenti nelle aule	42



## Approfondimento

---

L'attività di Scienze Motorie e Sportive si svolgono nella palestra interna. In dotazione dell'Istituto anche una palestrina e un campo di calcetto all'aperto.

Le aule sono dotate di strumenti digitali e tecnologici fondamentali per rispondere alle esigenze di una didattica sempre più innovativa e inclusiva: ogni classe, infatti, ha a disposizione una SmartTV, con la quale i docenti possono integrare le proprie lezioni con risorse multimediali (presentazioni delle lezioni, materiali audiovideo reperibili in rete o auto-prodotti) e di organizzare attività cooperative e di gruppo. Tutti gli spazi sono cablati e raggiunti da Wireless; la connessione Internet è stata ulteriormente potenziata per garantire una migliore fruizione della rete. La scuola dispone di sei aule con banchi modulari dotati di carrelloni contenenti tablet/PC.

L'obiettivo primario è il costante aggiornamento della dotazione tecnologica al fine di fornire

- agli studenti le stesse tecnologie che troveranno nel mondo del lavoro
- ai docenti strumenti innovativi per la didattica



## Risorse professionali

Docenti	180
Personale ATA	53

### Approfondimento

---

Il 65% dei docenti di ruolo, compresi gli insegnanti di sostegno, ha una stabilità superiore ai cinque anni.

Data l'elevata complessità dell'Istituto, dovuta a diversi fattori, quali diversi ordinamenti, estesi orari d'apertura delle sedi (7:55-22:05), condizioni particolari nelle tre sedi (via Matteotti - via Forni - P.zza G. Italia), a cui ha fatto seguito una riduzione del personale ATA, che ha determinato un aumento del carico di lavoro rispetto a realtà scolastiche analoghe.



## Aspetti generali

### Identità del "Falcone"

L'Istituto porta il nome di uno dei due magistrati siciliani, vittima delle grandi stragi mafiose. In tal senso i progetti, le attività e la sensibilità dell'Istituto hanno da sempre riservato uno spazio particolare al tema della legalità, a partire dal patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione, al contratto formativo, all'accessibilità dei regolamenti scolastici, alla trasparenza nelle comunicazioni, fino alla giornata dedicata alla commemorazione consapevole, durante la quale gli studenti incontrano esperti per riflettere sui valori della legalità e della giustizia.

#### Mission

La vocazione dell'Istituto Falcone emerge ben distinta dall'identità delineata nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. Questi gli obiettivi e gli orizzonti, in parte già evidenziati nella "Premessa" sezione "Scuola e contesto":

- Affermare la centralità dello studente attraverso la personalizzazione dei percorsi, la valorizzazione delle eccellenze, il recupero delle debolezze, tutte le attività formative (curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche)
- Realizzare una dimensione inclusiva in grado di rispondere agli svantaggi di apprendimento , ai bisogni educativi speciali e alle disabilità
- Promuovere ambienti di apprendimento e spazi innovativi al fine di favorire una didattica più coinvolgente e interattiva
- Offrire una gamma di attività extracurricolari opzionali, sempre nella logica dello sviluppo della persona e della formazione della responsabilità e della consapevolezza dell'essere cittadino
- Valorizzare l'Istituto come comunità aperta al territorio nell'interazione con le famiglie, con la comunità locale, comprese le organizzazioni e le imprese



- Promuovere tutta una serie di attività atte alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione, di violenza e del bullismo/cyberbullismo. In tale direzione l'Istituto ha provveduto alla stesura del documento del BYOD (Regolamento per l'uso dei dispositivi digitali personali a scuola), alla revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei diversi indirizzi

#### Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli studenti NON ammessi alla classe seconda dell'indirizzo tecnico rispetto all'a.s. precedente. Mantenere costante il numero di studenti non ammessi per gli altri a.s. rispetto all'a.s. precedente per tutti gli altri indirizzi. Ridurre la variabilità degli esiti nell'area comune tra le classi III e le classi IV.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle classi nelle prove Invalsi.

#### Traguardo

Aumentare del 5% il livello standard rispetto all'anno precedente nelle classi II e V

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Introduzione delle competenze base di intelligenza artificiale

## Traguardo

Percentuale del 20% dei docenti che hanno avviato un processo di formazione con ricaduta sulla didattica



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati scolastici**

---

Le priorità che l'Istituto si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti nei diversi indirizzi

##### **Traguardo**

Ridurre del 5% il numero degli studenti NON ammessi alla classe seconda dell'indirizzo tecnico rispetto all'a.s. precedente. Mantenere costante il numero di studenti non ammessi per gli altri a.s. rispetto all'a.s. precedente per tutti gli altri indirizzi. Ridurre la variabilità degli esiti nell'area comune tra le classi III e le classi IV.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle classi nelle prove Invalsi.



## Traguardo

Aumentare del 5% il livello standard rispetto all'anno precedente nelle classi II e V

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutazione trasparente

---

Lavorare sulle competenze sottese

---

## Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

---

Descrizione dell'attività

Al fine di garantire un efficace supporto agli studenti e favorire il successo formativo, gli studenti ammessi alla classe successiva con "lavoro estivo" in una disciplina, frequenteranno un corso basato sulle competenze trasversali, pianificato nel mese di settembre, che metta in gioco le competenze in cui lo studente presenta le carenze, Saranno anche previsti corsi di allineamento di italiano, inglese e matematica sui prerequisiti/competenze di base per gli studenti in ingresso nelle classi prime.

Rispetto alle annualità precedenti sono confermate la pausa didattica, che verrà pianificata nel mese di gennaio e i corsi di recupero estivo.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docente con funzione organizzativa attività di recupero

Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Acquisizione delle competenze intermedie o abilità necessarie per il prosieguo del percorso scolastico</li><li>2. Miglioramento degli esiti per gli studenti in difficoltà attraverso il monitoraggio e la revisione dei PFI</li><li>3. Maggiore autonomia e consapevolezza nel metodo di studio dimostrata attraverso attività pratiche e osservazioni sistematiche.</li></ol>
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: Gruppi di studio: didattica laboratoriale

Descrizione dell'attività	Potenziamento della didattica laboratoriale come previsto dalla normativa vigente, con il supporto dell'A.I.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile Docente responsabile Area Didattica di Istituto

Risultati attesi

Impiego della didattica laboratoriale nei vari contesti disciplinari

## ● **Percorso n° 2: Orientamento in Uscita**

I risultati a distanza e l'orientamento in uscita sono per il nostro istituto punti chiave per migliorare il contatto con la realtà produttiva del territorio e rispondere alle richieste formative degli utenti, realizzando una scuola aperta al territorio e inserita nel contesto produttivo locale, nazionale e internazionale.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle classi nelle prove Invalsi.

##### **Traguardo**

Aumentare del 5% il livello standard rispetto all'anno precedente nelle classi II e V

### Obiettivi di processo legati del percorso



## ○ **Continuita' e orientamento**

Ottimizzare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza

formazione di un gruppo di lavoro

### Attività prevista nel percorso: Ufficio Placement

Descrizione dell'attività

L'Ufficio Placement funge da ponte tra gli studenti e il tessuto produttivo locale, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il servizio supporta l'orientamento in uscita, accompagnando gli studenti verso l'inserimento professionale o verso i percorsi di istruzione terziaria attraverso iniziative dedicate (progetti, incontri con aziende, revisione CV). L'Ufficio mantiene inoltre un canale attivo con i diplomati, monitorandone gli esiti occupazionali e formativi e veicolando costantemente le opportunità lavorative segnalate dalle aziende.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente Ufficio Placement.

Risultati attesi



- Efficacia del gruppo di lavoro individuato
- Mappatura delle realtà imprenditoriali del territorio
- Preselezione e proposta dei candidati sulla base della valutazione del percorso FSL
- Monitoraggio del percorso post diploma degli studenti per tre anni

## Attività prevista nel percorso: Curricolo di Istituto

Descrizione dell'attività	Interventi a carattere innovativo che pur mantenendo l'impianto già esistente del curricolo, consentano di migliorare l'attività didattica laboratoriale, che comprenda l'apprendimento cooperativo e la formazione scuola lavoro, alla luce della prossima introduzione dell'I.A. tramite corsi di formazione per i docenti e ampliando la collaborazione con istituti di pari grado europei attraverso tutti i progetti di istituto e e- Twinnig.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dipartimenti, Cdc, funzioni strumentali, responsabile del curriculum d'Istituto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>-Attraverso il processo di innovazione introdotto tramite la formazione dei docenti all'uso dell'A.I. sviluppare nella didattica anche strumenti di supporto alla redazione dei documenti all'interno dei C.d.c..</li><li>- Sviluppare UdA pluriasse, anche con il supporto dell'A.I. garantendo una maggiore inclusività sulla base dei diversi livelli di apprendimento.</li><li>- Studenti pronti ad affrontare i mutamenti in atto nel mercato del lavoro anche europeo, grazie all'acquisizione delle competenze chiave europee, attraverso attività di scambio e gemellaggio.</li></ul>

## ● Percorso n° 3: Innovazione e Competenze Digitali Integrate

Il percorso, in coerenza con il DM 166/2025, mira a sviluppare competenze digitali, mediali e operative negli studenti attraverso attività laboratoriali mirate, integrate con gli specifici indirizzi di studio.

L'obiettivo è favorire l'uso consapevole delle tecnologie emergenti, potenziare autonomia e creatività e rafforzare il collegamento tra innovazione, professionalità e cittadinanza digitale. Il percorso valorizza approcci interdisciplinari che coinvolgono tutti gli indirizzi, promuovendo prodotti multimediali, simulazioni professionali e lavori di squadra.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Introduzione delle competenze base di intelligenza artificiale

### **Traguardo**

Percentuale del 20% dei docenti che hanno avviato un processo di formazione con ricaduta sulla didattica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Percorsi di formazione rivolti al personale docente, applicazione e successiva valutazione sulla ricaduta didattica.

---

Attività prevista nel percorso: Laboratori di IA Applicata ai Settori Professionali

---

Descrizione dell'attività

Gli studenti sperimentano strumenti di intelligenza artificiale legati alla grafica, alla comunicazione e all'enogastronomia



(analisi immagini, generazione ricette, progettazione menu, mood board e concept grafici).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Animatore digitale e team digitale

Risultati attesi

- Conoscenza base dei principali strumenti di IA e delle loro applicazioni professionali.
- Capacità di integrare l'IA in piccole attività progettuali.
- Consapevolezza critica riguardo a privacy, copyright e uso responsabile dell'IA.
- Potenziamento delle competenze trasversali: problem solving, analisi dei dati, pensiero critico.

Attività prevista nel percorso: competenze di base di Intelligenza Artificiale per gli studenti

Descrizione dell'attività

Organizzazione di laboratori curriculari finalizzati a sviluppare le



competenze di base legate all'intelligenza artificiale. Attraverso moduli pratici, esempi guidati, piccole attività di sperimentazione e riflessioni sull'uso responsabile dell'IA, gli studenti acquisiranno conoscenze fondamentali sulle applicazioni quotidiane dell'IA e sui temi etici connessi.

L'obiettivo è favorire una alfabetizzazione digitale consapevole, preparando gli studenti a interpretare criticamente le tecnologie che utilizzano ogni giorno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Animatore digitale e team digitale

Risultati attesi

- Uso più consapevole delle tecnologie digitali

Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza dei rischi e delle potenzialità dell'IA, con particolare attenzione alla privacy, alle fake news e al funzionamento degli algoritmi nelle piattaforme digitali.

- Partecipazione attiva e coinvolgimento negli apprendimenti

gli studenti coinvolti partecipano attivamente ai laboratori, realizza semplici task o progetti guidati e condivide riflessioni sull'esperienza.

- Sviluppo di competenze trasversali (problem solving e



pensiero critico)

Gli studenti applicano le conoscenze acquisite per analizzare semplici problemi, proporre soluzioni basate su dati o riconoscere casi in cui l'IA può essere utile, evidenziando progressi nel pensiero critico.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Falcone è impegnato nella costruzione di un curriculum attento allo sviluppo delle potenzialità e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei traguardi attesi in uscita per ciascun indirizzo con l'intenzione di contribuire a formare un cittadino capace di affrontare il futuro in modo consapevole e resiliente, in grado di cogliere tutte le opportunità che l'evoluzione tecnologica e l'appartenenza alla comunità europea potrà offrire.

Nel corso del prossimo triennio di riferimento sarà quindi posta particolare attenzione:

- alla promozione della didattica laboratoriale, come dimensione chiave della formazione tecnica e professionale
- al consolidamento delle relazioni con il territorio nazionale anche a carattere locale e internazionale per la co-progettazione di attività di FSL, in particolare nel settore tecnico-professionale
- ad un approccio metodologico-didattico in cui ogni alunno diventi protagonista della propria formazione, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, valorizzando il percorso formativo degli studenti e delle studentesse, che affiancati dai docenti tutor potranno meglio orientare le proprie scelte future

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali includono l'acquisizione di autonomia, capacità critica e modalità di



pensiero aperte per formare adulti competenti. Si privilegia il focus sul discente, stimolando relazioni, risoluzione di problemi reali, ambienti di apprendimento ottimizzati e uso consapevole delle TIC, senza escludere approcci tradizionali.

In sintesi si riportano gli elementi principali d'innovazione che si intendono adottare:

- potenziamento della didattica laboratoriale: aumento delle ore e dei setting di lavoro in piccoli gruppi, con compiti autentici interdisciplinari, e progettazione di attività laboratoriali (ad es. comunicazione, sostenibilità, cittadinanza digitale) aperti a tutte le classi;
- interventi sulla didattica dell'errore, come la strutturazione di momenti sistematici di revisione guidata degli elaborati (individuali e di gruppo) e la costruzione di rubriche condivise che trasformino l'errore in occasione di feedback formativo, autovalutazione e miglioramento progressivo;
- interventi per l'avvio dell'uso dell'intelligenza artificiale, introdotta come strumento trasversale per ricerca, rielaborazione e supporto alla produzione (testi, immagini, idee di progetto), accompagnata da percorsi di educazione al pensiero critico, alla lettura dei limiti e dei bias degli strumenti e al loro uso etico e responsabile.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola predispone modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione:

Prove autentiche, compiti di realtà, valutazione delle competenze.

La valutazione delle competenze ha un impianto per assi culturali interdisciplinare, viene rilevata e descritta in livelli di padronanza (A, B, C, D) e viene certificata nel modello ministeriale.



Strumenti: rubrica di processo, rubrica di prodotto, rubrica metacognitiva (finalizzata a far emergere la consapevolezza metacognitiva)

Sarà definita una rubrica sulla didattica dell'errore

Struttura: indicatori su gestione dell'errore (accettazione, analisi, correzione), capacità di revisione, richiesta di aiuto adeguata, perseveranza, uso del feedback.

Modalità: utilizzabile sia per prove scritte/orali sia per prodotti di laboratorio, con livelli descrittivi ancorati a comportamenti osservabili (es. "riconosce l'errore e propone una correzione").

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

#### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'istituto mette in atto attività di orientamento, incontri con professionisti del settore, UDA orientative e/o progetti d'istituto.

#### ATTIVITÀ SVOLTE NEI SINGOLI INDIRIZZI

- per l'indirizzo ipermediale: analisi dei profili professionali del settore creativo e digitale; UDA orientative basate su brief professionali simulati; lavori di gruppo su progetti multimediali con ruoli assegnati; attività di documentazione e presentazione del proprio processo progettuale.



- per l'indirizzo Tecnico Grafico: attività di orientamento in itinere integrate nelle discipline; incontri con professionisti; produzione di elaborati riflessivi sulle competenze personali; simulazioni di contesti lavorativi; analisi delle opportunità formative post-diploma e attività di autovalutazione.

- per l'indirizzo enogastronomico: Incontri di orientamento con l'università ITIS incom Academy, associazione Gualtiero Marchesi e aziende del territorio.

### **Destinatari**

- Tutti i docenti

### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Problem solving
- Coding

## Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'istituto attua corsi di formazione per integrare gli studenti stranieri con la linguistica, collabora con mediatori culturali e svolge attività cooperative.

In particolare per l'indirizzo Tecnico Grafico vengono attuati: percorsi di alfabetizzazione linguistica in orario curricolare; semplificazione dei contenuti disciplinari; tutoraggio tra pari; cooperative learning; utilizzo di materiali multimediali facilitanti; monitoraggio personalizzato dei progressi.

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La scuola pianifica e svolge attività di accoglienza (prime classi), laboratori di inclusione scolastica. Inoltre sono presenti organi collegiali con componente studentesca.

#### ATTIVITÀ SVOLTE NEI SINGOLI INDIRIZZI

- per l'indirizzo ipermediale: Progetti di comunicazione visiva e multimediale per la scuola. Realizzazione di contenuti digitali per eventi, open day e attività di accoglienza.
- per l'indirizzo Tecnico Grafico: Attività di accoglienza per le classi prime; educazione alla cittadinanza attiva; progetti di inclusione e benessere; partecipazione agli organi collegiali; attività di peer education e collaborazione scuola-territorio.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work
- Design Thinking

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La scuola svolge attività di FSL relative alla partecipazione a concorsi banditi in ambito



nazionale e internazionale.

### ATTIVITÀ SVOLTE NEI SINGOLI INDIRIZZI

- per l'indirizzo professionale servizi culturali e dello spettacolo: collaborazione con enti e aziende del territorio locale e nazionale (Lucca Crea S.r.l)- MSC media grafica; archivio fotografico italiano AFI; Food 4 minds progetto di manager Italia; percorsi con manager di aziende del territorio. Inoltre è prevista la possibilità di estendere la collaborazione con Canva Italia.

- per l'indirizzo Tecnico Grafico: attività di potenziamento disciplinare; preparazione a concorsi e competizioni nazionali e internazionali; attività di approfondimento; laboratori avanzati; lavori di ricerca e valorizzazione delle competenze. Inoltre è prevista la possibilità di collaborare con enti e aziende del territorio locale e/o nazionale.

- per l'indirizzo enogastronomico: collaborazione proattiva con associazioni benefiche di raccolta fondi, realtà del territorio ed eccellenze quali prefettura di Varese Nato, aeronautica militare e forze dell'ordine; FSL in strutture prestigiose quali la catena Palace Varese, Stresa, Legnano, Lugano; Hotel Baja Sardinia, Hotel Faloria di Cortina; collaborazione con aziende del territorio (Irca ed Esselunga e realtà del settore terziario quali Golosaria, Sigep, Amira, Renaia); partecipazioni a concorsi e manifestazioni legate al settore dell'enogastronomia e dell'accoglienza turistica quali FIPGC e FIC.

### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

### Metodologie

- Compiti autentici



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola pianifica e mette in atto:

attività di recupero - sportelli didattici e tutoraggio individuale; UDA brevi finalizzate su competenze minime essenziali, utilizzate nei periodi di pausa didattica o in itinere; esercitazioni digitali personalizzate tramite piattaforme online.

attività di consolidamento - Esercitazioni guidate e laboratori disciplinari, progetti interdisciplinari che permettono di applicare conoscenze e competenze a situazioni autentiche.

Ogni percorso è formalizzato nel PFI dello studente per gli istituti professionali.

#### ATTIVITÀ SVOLTE NEI SINGOLI INDIRIZZI

- per l'indirizzo ipermediale: Produzione di elaborati grafici semplificati o progressivi, con consegne differenziate; utilizzo di esempi, modelli e tutorial per il rinforzo delle competenze operative.



- per l'indirizzo Tecnico Grafico: Attività di consolidamento attraverso l'analisi di prodotti grafici reali (manifesti, brochure, packaging), con successiva rielaborazione guidata per favorire la comprensione delle scelte comunicative e tecniche.
- per l'indirizzo enogastronomico: servizio ristorante didattico aperto al pubblico capace di simulare l'ambiente lavorativo. Organizzazione di pranzi ed eventi, gestiti in FSL.

### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Project Work

### Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

All'interno dell'istituto vengono svolte attività laboratoriali, attività emotive e motivazionali che mirano allo sviluppo delle soft skills degli studenti.

#### ATTIVITÀ SVOLTE NEI SINGOLI INDIRIZZI

- per l'indirizzo ipermediale: collaborazione e lavoro di gruppo; problem solving e pensiero creativo; autonomia e responsabilità.
- per l'indirizzo Tecnico Grafico: Attività socio-emotive; lavori di gruppo; project work;



problem solving; riflessione metacognitiva; sviluppo di autonomia e responsabilità.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Robotica

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto negli ultimi anni ha provveduto al potenziamento della velocità di download/upload della connessione Internet (e relativo miglioramento della rete interna cablata e wireless), questo intervento permette di utilizzare in modo ottimale le numerose applicazioni cloud presenti.

Da un punto di vista didattico in tutto l'Istituto sono presenti ambienti tecnologicamente evoluti ovvero aule con monitor touch, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e didattica con l'uso di tecnologie nuove, aggiornate ed efficaci.

Per l'area professionale (indirizzi Grafica e Comunicazione e Servizi culturali e dello Spettacolo)

Si prevede,

- il rinnovo annuale delle licenze del pacchetto Adobe CC e dei sistemi operativi PC/MAC
- il rinnovo dei laboratori informatici
- la dotazione di qualunque tecnologia che risponda in maniera dinamica alle richieste del



mercato



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha sia un'anima professionale quinquennale, con gli indirizzi di

- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (corso diurno e serale) - opzione cucina-sala e vendita-accoglienza turistica-prodotti dolciari
- Servizi Culturali e dello Spettacolo (corso diurno)

sia un'anima tecnica quinquennale, con l'indirizzo di

- Grafica e Comunicazione (corso diurno e serale)

sia, infine, un percorso di istruzione e formazione professionale con qualifica triennale (IeFP), con articolazione

- preparazione pasti
- sala-bar
- panificazione (dall'a.s. 2023/2024)
- ipermediale (dall'a.s. 2021/2022)

Quadri orari e orario scolastico

Il percorso ministeriale degli indirizzi quinquennali dell'Istituto prevede un biennio unico e un triennio suddiviso in secondo biennio e quinto anno.

Primo biennio: 1° e 2° anno

Secondo biennio di indirizzo e quinto anno: 3° - 4° anno e 5° anno



Al termine del biennio comune gli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera potranno scegliere tra le articolazioni di:

- Enogastronomia - opzione Cucina
- Enogastronomia - opzione Sala
- Enogastronomia - opzione Prodotti dolciari artigianali e industriali
- Ospitalità Alberghiera - opzione Accoglienza turistica

Grazie all'autonomia scolastica, l'Istituto effettua sia nel I che nel II anno del biennio dei due indirizzi professionali delle ore di compresenza per potenziare alcune discipline.

Allo stesso fine nelle classi del II biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi è previsto per un'ora alla settimana, per un periodo ben definito, l'intervento di un insegnante di conversazione madrelingua, al fine di potenziare l'abilità di comprensione della lingua straniera, di stimolare le potenzialità di interazione in lingua e di migliorare la fluidità dell'espressione.

Gli insegnanti madrelingua sono coinvolti anche nei corsi opzionali pomeridiani per la preparazione agli esami di certificazione delle lingue straniere.

Nel biennio di tutti gli indirizzi e del percorso regionale IeFP settore Ipermediale come da Curricolo d'Istituto, è inserita la Patente Informatica ICDL, sottoscritta nel Patto Formativo da tutte le parti contraenti (scuola, studenti e le famiglie) ciascuna per il proprio specifico impegno, da conseguire obbligatoriamente al termine del secondo anno, come sviluppo delle competenze digitali degli studenti. La preparazione agli esami avviene in orario curricolare; a carico degli studenti è l'acquisto della skill card "Pacchetto Base" e/o "Pacchetto Full" per il conseguimento dei rispettivi moduli esami ICDL e il costo di ogni singolo esame contestualmente all'iscrizione alla singola sessione d'esame. Il dettaglio del Progetto, che si differenzia in base all'indirizzo di studio, è consultabile sul sito di Istituto

(percorso per la consultazione: [www.isfalconegallarate.edu.it](http://www.isfalconegallarate.edu.it) - Chi siamo" - "Attività" - "ECDL -ICDL")

#### ARTICOLAZIONE ORARIO

Ogni lezione ha la durata di 60 minuti.

A) L'orario settimanale delle lezioni corsi diurni è attualmente spalmato su cinque giorni di cui n° 3/4 giorni solo con lezioni al mattino e 1/2 giorni con lezioni al mattino e al pomeriggio con pausa



pranzo di 1 ora.

Al mattino l'entrata in istituto avviene tra le ore 7:55 e le ore 8:00; inizio delle lezioni in presenza alle ore 8:00 con termine diversificato - ore 12:00/13:00/14:00; al pomeriggio le lezioni hanno inizio diversificato - ore 13:00/14:00/15:00 - e terminano tra le ore 16:00 e le ore 18:00.

Per tutte le classi è previsto, durante la settimana, n° 1 giorno senza attività didattica.

L'intervallo avviene tra la terza e la quarta ora di lezione (10:52-11:07) al mattino e tra la settima e l'ottava ora (14:55-15:05) al pomeriggio.

B) L'orario settimanale delle lezioni corsi serali è spalmato su sei giorni classi I periodo e II periodo e su cinque giorni classe quinta di cui:

- 5 giorni - I e II periodo e per la classe quinta - da lunedì a venerdì con orario lezione di 55 minuti ciascuna

- 1 giorno di lezione - I e II periodo - il sabato

L'entrata in istituto avviene tra le ore 17:25 e le ore 17:30 con inizio delle lezioni alle 17:30 e termine alle ore 22:05. L'intervallo è fissato tra le ore 20:08 e le ore 20:23.

Il sabato mattina l'orario è dalle 8:00 alle ore 13:00, con orario lezione di 60 minuti ciascuna.

E' previsto un intervallo tra la terza e la quarta ora di lezione (10:52-11:07).

Personalizzazione oraria per studenti diversamente abili

Per quanto attiene agli studenti disabili frequentati l'Istituto, è prevista la possibilità di personalizzazione dell'orario, in relazione al progetto di vita di ciascuno, in accordo coi familiari degli studenti e coi referenti del territorio (medici ed Enti Locali). Parallelamente ai quadri orari sopra indicati, sono previste attività laboratoriali che costituiscono un arricchimento dell'Offerta Formativa, che vengono organizzati con flessibilità in relazione agli specifici bisogni e alle caratteristiche degli studenti.

Iniziative di ampliamento curricolare

L'arricchimento dell'Offerta Formativa afferisce a tre diverse tipologie:

A) Progetti "Promozione Cultura"

B) Progetti "Promozione Cittadinanza Attiva e Digitale"



### C) Progetti "Valorizzazione Eccellenze"

I primi sono progettati e generalmente attuati dai Dipartimenti Disciplinari, non solo come occasione di approfondimento del programma curricolare, ma anche come opportunità di potenziamento delle abilità e delle competenze che alla fine del percorso di studio gli studenti dovranno aver sviluppato.

I secondi, invece, afferiscono a una serie di principi e di valori che i Docenti dell'istituto Falcone ritengono fondamentali nella costruzione dell'identità personale e civile degli studenti. I terzi, infine, sono pianificati per offrire agli studenti occasione di riconoscimenti professionali e di abilità linguistiche e digitali

Specifica: l'indirizzo professionale promuove azioni e progetti per lo sviluppo di idee imprenditoriali, dando agli studenti la possibilità di acquisire le competenze richieste dall'Agenda 2030 (obiettivi per lo sviluppo sostenibile applicando principi di economia circolare e responsabilità sociale: Goal n. 8 -

Lavoro dignitoso e crescita economica; Goal n. 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture), avvicinandoli al mondo del lavoro e permettendo loro di sviluppare in team un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, ...) da lanciare sul mercato attraverso le fasi di pianificazione, programmazione, controllo e marketing.

### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione, momento importantissimo del lavoro scolastico, si articola:

- nella fase iniziale (verifica/valutazione diagnostica) per definire il livello di partenza del singolo studente e della classe e progettare il percorso formativo;
- nella fase intermedia (verifica/valutazione formativa) per dare agli alunni e al docente immediati riscontri su quanto sia accettabile/non ancora accettabile per il conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- nella fase finale (verifica/valutazione sommativa) per evidenziare i risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità

Se da un lato la valutazione comprende aspetti di misurazione e interpretazione dei risultati, contemporaneamente deve consentire all'alunno di prendere coscienza di livelli, tipi e modalità di



apprendimento raggiunti.

Nel rispetto delle indicazioni normative nazionali, l'Istituto ha definito criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti, che riguardano la valutazione educativa, verifiche e valutazioni, trasparenza e comunicazione, scala di misurazione delle prestazioni - voti e livelli, criteri per la valutazione del comportamento e relativi indicatori - criteri per la valutazione dell'insegnamento di

- Educazione Civica e relativi indicatori
- criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
- criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
- criteri valutazione studenti disabili
- criteri per l'ammissione/non ammissione biennio professionale - nota MI del 04 giugno 2019.

Si rimanda per i documenti alla sezione specifica del presente documento ("Valutazione degli apprendimenti").



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE

VARC02351E

Indirizzo di studio

---

#### ● SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove



tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

## ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

---



## INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I.S " GIOVANNI FALCONE"	VATF02301P
"GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE	VATF023503

### Indirizzo di studio

---

#### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI**

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" GIOVANNI FALCONE"

VARC023015

Indirizzo di studio

---

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei



luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ● **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**



## Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni

pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;



- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**
- **OPERATORE GRAFICO**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR**
- **TECNICO DI CUCINA**
- **TECNICO GRAFICO**

## Approfondimento

---

Nella scuola secondaria di secondo grado, è stato introdotto, con il D.M. 9 del 27. 1. 2010, un Modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione. La certificazione è strutturata in termini di competenze di base, articolate secondo gli assi culturali del D.M. 139/2007 e del relativo Documento tecnico – asse dei linguaggi, matematico, scientifico –tecnologico, storico-sociale – in linea con la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, sulle competenze chiave di cittadinanza.

La certificazione fa inoltre riferimento all' EQF (European Qualification Framework), il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente definito nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.4.2008.

Ai sensi del D.M. 9/2010, la certificazione è rilasciata, al compimento del sedicesimo anno di età o al conseguimento di una qualifica professionale, una volta assolto l'obbligo di istruzione di cui all'art. 1 comma 622 della legge 296/2006, a tutti gli studenti che vogliono già immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi ai centri per l'impiego di



competenza. Nel caso di prosecuzione degli studi, la certificazione dello studente viene comunque compilata dal consiglio di classe, conservata nel fascicolo personale dello stesso e rilasciata d'ufficio al compimento del diciottesimo anno di età.

La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali:

▫ Asse dei linguaggi :

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- utilizzare e produrre testi multimediali

▫ Asse matematico :

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni **specifiche di tipo informatico**

Asse scientifico-tecnologico :

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità



- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale :

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione  
sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge n° 92/2019 e dal DM n° 35/2020, dall'anno scolastico 2020/2021 è parte integrante del curricolo di tutte le classi dell'Istituto Falcone l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Il Collegio Docenti ha deliberato un monte ore annuo per classe pari a 33 ore suddivise in unità didattiche (UDA), che si svilupperanno durante l'a.s.

In attesa dell'aggiornamento del curricolo di E.C. per l'a.s. in corso, l'istituto sviluppa le tematiche definite nel palinsesto in allegato, che recepisce le linee guida ministeriali, l'articolazione in aree tematiche di riferimento (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale), nonché le esperienze acquisite di Cittadinanza e Costituzione.

#### **Allegati:**

Palinsesto Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf



## Curricolo di Istituto

### "GIOVANNI FALCONE"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo di scuola

La presenza di diversi indirizzi facilita, nel corso del primo anno, il ri-orientamento interno e nei successivi un eventuale ripensamento relativo al proprio progetto di studio, nel caso in cui la scelta iniziale non risulti confacente agli interessi e alle abilità specifiche dello studente e/o della studentessa.

Le nuove tecnologie potranno essere considerate da una parte strumento per garantire la centralità di ciascun studente nel proprio e personale processo di apprendimento e dall'altra mezzo per creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti e interattivi.

- per il triennio si opererà al fine di progettare delle Uda di sistema, che possano consentire un'effettiva personalizzazione dei contenuti alle classi o ai gruppi classe, in modo da garantire a ciascuna classe o gruppo classe un apprendimento inclusivo che valorizzi le peculiarità di ognuno e i diversi livelli di competenza raggiunti.
- per il biennio di formazione lo sviluppo / creazione delle UDA dovrà essere finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave europee nella loro complessità, in quanto elementi propedeutici al raggiungimento negli anni scolastici successivi delle competenze caratterizzanti i diversi indirizzi.

Considerata la centralità delle UDA nella costruzione e nella valutazione del curricolo scolastico, il prossimo triennio sarà caratterizzato dallo svolgersi delle seguenti attività distinte per gruppi di annualità:



Il format, infatti, permette a ciascun Dipartimento disciplinare e a ciascun Consiglio di Classe di accedere e meglio comprendere ciò che viene proposto dai singoli insegnamenti per progettare e sviluppare Uda significative al fine di acquisire competenze legate ai nuclei fondanti di ciascun indirizzo presente nell'Istituto.

Passo fondamentale è stata la creazione di un format di programmazione che inglobasse tutti e tre gli aspetti del curricolo

Nell'ultimo triennio si è operato al fine di contribuire alla progettazione di un curricolo d'Istituto che fosse in grado di assorbire pienamente i tre aspetti che lo compongono, curricolo di scolastico, curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nonché gli aspetti qualificanti del curricolo stesso.

Con tale finalità sono stati e vengono attivati sia percorsi laboratoriali all'interno delle aziende della scuola, sia periodi di stage e di FSL presso le aziende del territorio, sia scambi culturali con scuole europee nell'ambito della normativa Erasmus plus.

Sorto con lo scopo di formare personale specializzato, l'Istituto crescendo e trasformandosi nel tempo è in grado oggi di preparare professionisti dotati di conoscenze e competenze specifiche e trasversali più capaci di rispondere ai continui mutamenti e/o innovazioni che si verificano nel mondo del lavoro.

Inoltre la presenza dei tre diversi indirizzi di studio rappresenta un punto di forza dell'Istituto che potrebbe essere maggiormente valorizzato da esperienze e progetti condivisi e condotti insieme.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'Istituto attua al primo anno, come da normativa, passerelle sia con riferimento ad studenti



provenienti da altri Istituti sia con riferimento agli studenti di provenienza interna da indirizzi, articolazioni e opzioni diverse. Le passerelle sono altresì previste per i percorsi leFP verso i corsi IP e viceversa e per i corsi serali dai corsi diurni e viceversa.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per meglio sviluppare le competenze trasversali, oltre alle ordinarie attività curriculari, vengono attuati progetti d'Istituto, progetti di classe, attività di stage e attività di PCTO. Per il Tecnico Grafica e Comunicazione è attiva l'attività CLIL. Per lo sviluppo delle competenze trasversali rientrano in orario extrascolastico anche le attività laboratoriali esercitate all'interno dell'impresa Apri (indirizzo Enogastronomia e ospitalità Alberghiera), dell'Agenzia Immagine e Innovazione dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo e ipermediale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I docenti programmano e lavorano per competenze, e legano la loro valutazione anche alle competenze chiave europee. La scuola ha adottato criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di condotta, facendo confluire negli indicatori anche alcune delle competenze di cittadinanza come il rispetto delle regole, l'etica della responsabilità. Annualmente si realizzano numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come incontri di Educazione alla legalità, Educazione alla salute, raccolte di beneficenza, sostegno al volontariato, attività sportive, ecc.; inoltre, poiché l'istituto offre una formazione prevalentemente legata al mondo del lavoro, molte esperienze seguite dai ragazzi contribuiscono alla loro formazione sullo spirito di imprenditorialità, attraverso incontri e visite guidate con imprese e società di sviluppo locale presenti sul territorio.

Viene attuato un monitoraggio dei progetti e delle attività promossi dall'Istituto relativi ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione le cui evidenze sono indicate nel documento allegato Cittadinanza e progetti di Istituto. È stato inoltre elaborato il format per il documento del 15 maggio in cui ciascun CdC può indicare i percorsi di cittadinanza attiva avviati durante l'anno in corso.



## **Allegato:**

Progetti d'Istituto e Cittadinanza.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le figure dei docenti dell'area potenziamento saranno utilizzati anche per attività extracurricolari, quali corsi ICDL, corsi di recupero e sportelli didattici, potenziamento competenze di base, progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

## **Dettaglio Curricolo plesso: " GIOVANNI FALCONE"**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Per il Curricolo di scuola, si fa riferimento al curriculum pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

#### **Aspetti qualificanti del curriculum**

##### **Curricolo verticale**

Per il curriculum verticale, si fa riferimento al curriculum pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, si fa riferimento a



quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e relativo allegato, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per l'utilizzo della quota di autonomia, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Per il Curricolo di scuola, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Per il curricolo verticale, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, si fa riferimento a quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con relativo allegato , si fa riferimento a quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Per l'utilizzo della quota di autonomia, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

# **Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.S " GIOVANNI FALCONE"**

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Per il Curricolo di scuola, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Per il curricolo verticale, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.



### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, si fa riferimento a quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con relativo allegato , si fa riferimento a quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per l'utilizzo della quota di autonomia, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Per il Curricolo di scuola, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

#### **Aspetti qualificanti del curriculum**

##### **Curricolo verticale**

Per il curricolo verticale, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale



VAIS023006.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, si fa riferimento a quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con relativo allegato , si fa riferimento a quanto pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per l'utilizzo della quota di autonomia, si fa riferimento al curricolo pubblicato per l'Istituto principale VAIS023006.

## **Approfondimento**

Le finalità e i relativi strumenti evidenziano quanto la crescita armonica della persona sia sotto il profilo educativo che culturale nonché l'acquisizione di specifiche competenze professionali legate al settore grafico, servizi culturali e dello spettacolo e ristorativo, supportate da un' adeguata formazione di base data dalle componenti culturali dell'area umanistico-linguistica e matematico-scientifica, sono la struttura portante dell'intero corso di studi. Tutto ciò consente allo studente sia di inserirsi più proficuamente nel mondo del lavoro riuscendo a spendere e adeguare in modo flessibile la sua preparazione nelle varie tipologie occupazionali dei variegati settori grafico-fotografico e ristorativo che proseguire la propria formazione attraverso gli studi post-secondari.

Inoltre, la presenza dei laboratori fin dalla prima classe e, nelle classi successive, il buon numero di ore di formazione scuola lavoro nonché di stage e la partecipazione a numerosi eventi enogastronomici e di interesse grafico e fotografico, permettono di integrare continuamente teoria e pratica.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Stage linguistico**

Organizzazione di stage all'estero (Inghilterra, Francia, Spagna, Germania) con ore di lezione in lingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - Formazione scuola-lavoro

## ○ Attività n° 2: Madrelingua inglese

Un numero di 4/6 lezioni con docente madrelingua in qualità di tecnico ed esperto della lingua viva. Le lezioni si tengono in compresenza con i docenti curricolari. Per la lingua inglese il progetto è rivolto agli studenti delle classi 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>; per la seconda lingua (francese, tedesco e spagnolo) il progetto è rivolto alle classi del triennio.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Interazione orale



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Approfondimento:

Gli scambi culturali internazionali vengono attivati occasionalmente.

## ○ Attività n° 3: Inbound e Outbound

Si prevedono scambi interculturali, di durata variabile, tra studenti dell'Istituto e studenti di Istituti di istruzione superiori dei Paesi europei e extraeuropei. La partecipazione al Progetto prevede come requisito la valutazione del curriculum dello studente.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Studenti



## ○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche

Ampliamento in orario extrascolastico delle quattro abilità linguistiche, attraverso corsi di livello B1 e B2 per la lingua inglese, e A1 e A2 nelle seconde lingue. I corsi sono finalizzati all'acquisizione della certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale tramite esame finale presso l'ente certificatore.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Per la frequenza ai corsi è richiesto un contributo da parte delle famiglie. L'esame per il conseguimento della certificazione linguistica (non obbligatoria) ha un costo fisso stabilito dallo specifico ente certificatore.



### ○ Attività n° 5: Erasmus

Mobilità studentesca

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Erasmus VET



## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigenti (DS e DSGA)

## Approfondimento:

Attualmente sono in atto collaborazioni con istituti professionali svedesi e finlandesi per l'attuazione di progetti e scambi interculturali nei settori d'indirizzo, che coinvolgono sia studenti che personale scolastico.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Pratica STEM in ambito matematico**

Nell'Istituto a carattere professionale e tecnico nella prassi didattica vengono incluse modalità/strumenti di insegnamento quali: il lavoro di gruppo, il problem solving, il peer to peer, giochi didattici, simulazioni, software didattici, allo scopo di sviluppare le competenze matematiche, tra cui soprattutto il ragionamento, la logica, il pensiero critico e l'approccio collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Gli obiettivi sono quelli declinati nel piano di lavoro dei singoli indirizzi di studio (vedasi programmazioni sul sito di Istituto - percorso: home page-indirizzi di studio-settore - programmazioni)

## ○ Azione n° 2: SCIENZE INTEGRATE discipline STAEM nel biennio Tecnico e Professionale

Il processo di apprendimento/insegnamento delle Scienze Integrate prevede le seguenti azioni:

- costruire conoscenze e competenze attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, intese come partecipazione attiva dello studente al processo di apprendimento mediante formulazione di ipotesi, progettazione, sperimentazione, confronto e riflessione sul proprio percorso;
- proporre situazioni-problema (problem-solving) per sviluppare l'attitudine al ragionamento, attivare conoscenze pregresse, creare collegamenti, acquisire nuovi concetti e formulare ipotesi risolutive basate sui dati, secondo l'approccio scientifico;
- organizzare gruppi di lavoro per favorire l'apprendimento cooperativo tra pari;
- integrare l'uso di risorse digitali (simulazioni, giochi didattici);
- progettare e realizzare UDA interdisciplinari evidenziando le correlazioni tra discipline dello stesso asse e di assi diversi;
- affrontare temi di attualità legati alla quotidianità e al contesto sociale, favorendo negli studenti la capacità di interrogarsi e di confrontarsi con la complessità del reale (UDA Ed. Civica, Settimana della scienza, Green School);
- costruzione progressiva del linguaggio tecnico-scientifico



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono indicati nei singoli piani di lavoro consultabili sul sito di Istituto (vedasi programmazioni sul sito di Istituto - percorso: home page-indirizzi di studio-settore-programmazioni).



## Moduli di orientamento formativo

### "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Blocco A

- Accoglienza (12 ore)
- Settimana della Lettura (2 ore)
- Settimana della Scienza (4 ore)

Blocco B

- CSSL (12 ore)

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Blocco A. Trasversale agli indirizzi di studio - Blocco B. Professionalizzante per indirizzo di studio

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Indirizzo Grafica e Comunicazione e servizi Culturali e dello Spettacolo:

Blocco A

- Settimana della Lettura (4 ore)
- Settimana della Scienza (5 ore)
- Progetto Volontariato - raccolta alimentare (2 ore)
- Educazione alla salute (4 ore)
- Educazione ambientale (4 ore)

Blocco B

- Incontro con responsabile Area professionale (3 ore)
- Attività di potenziamento didattico e orientativo (8 ore)



Indirizzo enogastronomia e Ospitalità Alberghiera:

Blocco A

- Settimana della Lettura (4 ore)
- Settimana della Scienza (5 ore)
- Progetto Volontariato - raccolta alimentare (2 ore)
- Educazione alla salute (4 ore)
- Educazione ambientale (4 ore)

Blocco B

- Incontro con responsabile Area professionale (3 ore)
- Attività di potenziamento didattico e orientativo (8 ore)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
  - Blocco A. Trasversale agli indirizzi di studio - Blocco B. Professionalizzante per indirizzo di studio



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Indirizzo Grafica e Comunicazione:

Blocco A

- Progetto DCA – prevenzione ai disturbi del comportamento alimentare (6 ore)
- Settimana della Lettura (4 ore)

Blocco B

- attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (12ore):
  - incontri con esperti/aziende
  - concorsi (se prevedono un confronto con le realtà esterne)
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)

Indirizzo servizi Culturali e dello Spettacolo:

Blocco A

- Progetto DCA – prevenzione ai disturbi del comportamento alimentare (6 ore)
- Settimana della Lettura (4 ore)

Blocco B

- attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (12ore):
  - incontri con esperti/aziende



- concorsi (se prevedono un confronto con le realtà esterne)
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera:

Blocco A

- Settimana della Lettura (4 ore)
- Progetto DCA – prevenzione ai disturbi del comportamento alimentare (6 ore)

Blocco B

- attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (12)ore):
  - preparazione serata conclusiva UDA
  - serata conclusiva UDA
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
  - Blocco A. Trasversale agli indirizzi di studio - Blocco B. Professionalizzante per indirizzo di studio

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Indirizzo Grafica e Comunicazione:

Blocco A

- Settimana della Lettura (3 ore)

Blocco B

- Attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (12ore):
  - incontri con esperti/aziende
  - concorsi (se prevedono un confronto con le realtà esterne)
- "Uno sguardo sul futuro": incontro con l'istruzione post-diploma (8 ore)
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)



Indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo:

Blocco A

- Settimana della Lettura (3 ore)

Blocco B

- Attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (12ore):
  - incontri con esperti/aziende
  - concorsi (se prevedono un confronto con le realtà esterne)
- "Uno sguardo sul futuro": incontro con l'istruzione post-diploma (8 ore)
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiero:

Blocco A

- Settimana della Lettura (3 ore)

Blocco B

- Attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (12 ore):
  - serata conclusiva UDA
  - Incontri con esperti/aziende
- "Uno sguardo sul futuro": incontro con l'istruzione post- diploma (8 ore)
- Uscite didattiche/aziendali (8 ore)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	0	31



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- - Blocco A. Trasversale agli indirizzi di studio - Blocco B. Professionalizzante per indirizzo di studio

### Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Indirizzo Grafica e Comunicazione:

Blocco A

- Settimana della Lettura (2 ore)

Blocco B

- Attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (14 ore):
  - incontri con esperti/aziende/ITS
  - concorsi (se prevedono un confronto con le realtà esterne)
- Progetto "4U University-Lab" (15 ore)
- Visita a Università/Accademia (8 ore)
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)



Indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo:

Blocco A

- Settimana della Lettura (2 ore)

Blocco B

- Attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (14 ore):
  - incontri con esperti/aziende/ITS
  - concorsi (se prevedono un confronto con le realtà esterne)
- Progetto "4U University-Lab" (15 ore)
- Visita a Università/Accademia (8 ore)
- Visita didattica/aziendale orientativa collegata a UDA (8 ore)

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera:

Blocco A

- Settimana della Lettura (2 ore)

Blocco B

- Attività di FSL comune alla classe a scelta del CdC (16 ore):
  - serata conclusiva UDA
  - incontri con esperti/aziende
- Progetto "4U University-Lab" (15 ore)
- "Uno sguardo sul futuro": incontro con l'istruzione post- diploma (5 ore)
- Uscite didattiche/aziendali (8 ore)

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	46	0	46

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
  - Blocco A. Trasversale agli indirizzi di studio - Blocco B. Professionalizzante per indirizzo di studio



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● FSL - Formazione scuola-lavoro

---

Il Decreto-Legge del 9 settembre 2025 ha modificato la denominazione dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), che ora vengono chiamati "Formazione Scuola-Lavoro". Questi percorsi, introdotti dalla legge n. 107 del 2015, costituiscono una parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi scolastici e rappresentano una componente strutturale del percorso di formazione degli studenti. Il numero complessivo di ore da svolgere negli istituti tecnici e professionali è stabilito da apposite norme ministeriali.

Il percorso di alternanza proposto dall'Istituto, al di là delle indicazioni quantitative indicate come dato minimale dal Ministero, si sviluppa su ben quattro anni, dalla classe seconda alla classe quinta. Inoltre, come da delibera del Collegio docenti, il 50% del monte ore previsto da normativa per il PCTO, deve essere svolto all'interno dell'Istituto.

Di seguito vengono riportati i dettagli del progetto PCTO d'istituto.

#### Missione di istituto

Le scuole tecnico/professionali sono le "scuole del fare"; al loro interno la vicenda educativa (e non solo formativa) si svolge attraverso l'azione costante e reiterata di procedure professionali che richiedono competenze molteplici.

La possibilità di confrontarsi per davvero con le problematichità legate ad un mondo in continua evoluzione, in un ambiente protetto quale la scuola, rappresenta un'occasione di apprendimento unica per ogni studente, qualsiasi siano le proprie caratteristiche.

Queste considerazioni hanno generato negli anni l'idea di costituire un ristorante didattico aperto al pubblico, un'agenzia immagine e innovazione e un'agenzia grafica.

Lo sviluppo delle predette attività di alternanza ha permesso e permette l'acquisizione di competenze a livello avanzato relative al settore professionale d'impiego, consentendo una



costante verifica sul campo delle competenze professionali acquisite in ambiente didattico. Le competenze acquisite sono così direttamente spendibili nel mercato lavorativo.

A questo nucleo centrale si aggiungono una serie di progettualità atte a sviluppare le competenze di cittadinanza, di educazione civica, linguistiche e professionali specifiche dell'indirizzo intrapreso da ogni singolo alunno (certificazioni linguistiche, corsi ICDL, corsi sommelier, iniziative solidali, sportive..., programmate dai Consigli di classe).

#### Curricolo progettazione e valutazione

Il percorso di alternanza proposto dall'istituto, al di là delle indicazioni quantitative indicate come dato m :

- classi seconde

In dettaglio il progetto prevede una visita guidata degli studenti di classe Seconda ad almeno un'azienda significativa del settore di appartenenza preceduta da un'attività articolata in classe, condivisa dal Consiglio di classe e presentata dai diversi docenti coinvolti nella realizzazione, attività che prenda in considerazione aspetti differenti della realtà aziendale e della sua presenza sul territorio. La visita aziendale sarà seguita da una verifica in aula, con valutazione decimale apposta a registro, che terrà conto della reale comprensione dello studente della realtà visitata e della sua capacità di coglierne gli aspetti significativi. In dettaglio il progetto prevede una visita guidata degli studenti di classe Seconda ad almeno un'azienda significativa del settore di appartenenza preceduta da un'attività articolata in classe, condivisa dal Consiglio di classe e presentata dai diversi docenti coinvolti nella realizzazione, attività che prenda in considerazione aspetti differenti della realtà aziendale e della sua presenza sul territorio. La visita aziendale sarà seguita da una verifica in aula, con valutazione decimale apposta a registro, che terrà conto della reale comprensione dello studente della realtà visitata e della sua capacità di coglierne gli aspetti significativi.

Durante l'anno si svolgono attività di approfondimento relative a moduli di sicurezza e qualità con test finale HACCP e CSSL, elementi indispensabili per poter effettuare eventuali stage estivi (unicamente come alternanza esterna), rispettando alcuni criteri quali non avere a carico al termine della classe seconda materie con sospensione del giudizio, nonché momenti specifici di orientamento per la scelta dell'indirizzo professionale.

- classi terze



Il percorso si articola in tre fasi: una fase preparatoria in aula finalizzata a sottolineare il valore altamente formativo dell'attività e per aiutare gli studenti a cogliere i nessi tra apprendimento teorico e apprendimento sul campo. Si aggiungono il viaggio d'istruzione per vedere da vicino le realtà di riferimento e comprenderne alcuni elementi formali, lezioni teoriche nelle diverse discipline e formazione/verifica su sicurezza alimentare e sicurezza generica e laboratoriale. L'inserimento e la permanenza nei settori aziendali, sia interni all'istituto che esterni, individuati dai tutor che pianificano, verificano e valutano il percorso dello studente.

Nel caso di alternanza presso azienda esterna la certificazione delle competenze è condivisa dai tutor aziendale e scolastico al termine del periodo di permanenza in azienda che dovrà essere non inferiore al mese per durata e svolto nel periodo estivo salvo i corsi di pasticceria che potranno effettuare stage anche nel periodo natalizio (periodo in cui si producono i dolci lievitati); per l'alternanza presso l'azienda dell'istituto la certificazione avverrà al termine del quarto e del quinto anno con un bilancio complessivo delle valutazioni delle attività svolte, e relativa valutazione disciplinare riportata a registro. A questo si aggiungono i progetti del Consiglio di classe in merito a certificazioni linguistiche, stage linguistici, corsi sommelier, iniziative solidali, sportive..., programmate a inizio anno con relativa scelta delle competenze che si intendono sviluppare e valutare.

- classi quarte

Il percorso vede una fase preparatoria in aula come indicate per le classi terze. Si prevedono momenti di formazione certificata sulla sicurezza che consentiranno una formazione complessiva relativa a tutti gli elementi di sicurezza legati ai compiti previsti nel profilo e nella professione. Seguono le certificazioni linguistiche/informatiche e in somellerie, lezioni teorico-professionali finalizzate alla conoscenza specifica delle procedure di progettazione e di servizio, inserimento e permanenza in settori aziendali (vedi classi terze), sia interni all'istituto che esterni, valutano il percorso dello studente. In particolare, dalla classe quarta diventa prevalente l'attività di catering e banqueting/organizzazione di meeting in situazioni complesse. A questo si aggiungono i progetti del Consiglio di classe con relativa scelta delle competenze da sviluppare e valutare.

- classi quinte



Continuano momenti di formazione e certificazione sulla sicurezza secondo diversi step, che consentiranno corsi di certificazione linguistica e di sommelier, uscite didattiche e viaggi d'istruzione legati all'approfondimento culturale e professionale. Molte attività d'aula tenderanno ad accentuare l'autonomia degli studenti anche con progettazioni relative a eventi e aiuto a studenti più giovani nelle situazioni professionali dell'Azienda interna. A questo si aggiungono i progetti del Consiglio di classe con relativa scelta delle competenze da sviluppare e valutare. Molto spazio verrà dato ai momenti di orientamento professionale con incontri significativi con Università.

#### Inclusione e differenziazione

Occorre considerare l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere" e al "fare", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze del PCTO si suggerisce il ricorso alla metodologia dell'apprendimento cooperativo.

#### Continuità e orientamento

Lo sviluppo delle attività a partire dal secondo anno consente un approfondimento delle competenze trasversali, una verifica costante della propria scelta professionale e quindi la possibilità di eventuale modifica.

Le visite aziendali, lo stage in azienda, gli incontri e le proposte degli operatori del settore, la proposta di ITS con IATH, ..., costituiscono momenti di orientamento e verifica costante.

Durante il quarto e quinto anno vengono organizzati momenti specifici di orientamento professionale post- diploma o universitario con facoltà di università italiane e straniere (Alma, Etoile, Cesar Ritz, Stenden, ...).

#### Integrazione con il territorio e con le famiglie

Molte energie saranno dedicate all'incremento e sviluppo di partnership, sia quelle già esistenti, sia nuove perché il mercato del lavoro richiede competenze sempre più complesse per attività. Alcuni passi sono stati mossi in questa direzione: occorre ora svilupparli compiutamente

- L'Istituto è socio dell'associazione AEHT (European Association of Hotel and Tourism)



Schools) l'annuale incontro tra le diverse delegazioni consente una verifica sia sugli apprendimenti linguistici che professionali dei percorsi di cucina, sala, pasticceria e accoglienza turistica.

- L'istituto è altresì capofila del Polo tecnico professionale del turismo e dell'ospitalità approvato da Regione Lombardia; capofila per lo sviluppo delle competenze in ambito professionale con partner di alto profilo quali Villa d'Este spa; Lario Hotels spa; Istituto Caio Plinio, Cometa Formazione.
- Interazione continua con il Maga: museo di arte moderna di Gallarate.
- In particolare l'istituto è partner di IATH (International Academy of Tourism and Hospitality) che propone ogni anno corsi post-diploma (ITS e IFTS) nell'ambito dell'indirizzo alberghiero per la formazione di figure manageriali molto importanti da inserire nelle strutture alberghiere (assistant manager di strutture ricettive di piccole dimensioni, assistant front office manager, guest services manager, assistant food & beverage manager, assistant congress & event manager assistant marketing & communication manager, assistant sales manager...).
- Da diversi anni si collabora con importanti soggetti esterni oltre a quelli già citati: Roadhouse-Esselunga-Coop Aspi (Associazione internazionale sommelier)-Valrhona- Associazioni di categoria-Camera commercio.
- Più di 300 aziende del territorio all'anno per stage curriculari.

Si prevede la proposta di un corso ITS o IFTS per i percorsi Grafico e Comunicazione e Servizi Culturali e dello Spettacolo.

#### Progetto competenze digitali

Per tutti i corsi e percorsi sono previsti esami ICDL (pacchetto base o full), ma anche progetti di classe, compiti di realtà in cui vengono sviluppate le competenze digitali di base.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Aziende esterne e agenzie dell'Istituto

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rimanda alla sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti.

## ● Orientamento in uscita

---

Per le classi del triennio dei diversi indirizzi, e in particolare per le classi quarte e quinte, sono organizzate, in collaborazione con gli Enti preposti pubblici e privati del territorio azioni di orientamento formativo e informativo in uscita verso la formazione universitaria, il post-diploma e il mondo del lavoro. Le azioni orientative vertono sia su tematiche generali (organizzazione del sistema di istruzione universitario, del mondo del lavoro), sia su ambiti specifici, data la natura degli indirizzi di studio attivi in Istituto. Alcune attività sono calendarizzate per le classi intere, altre su prenotazione degli studenti interessati.

In particolare, si realizzano le seguenti azioni orientative:

- Funzionamento del sistema di istruzione universitaria (regole d'accesso ai corsi a numero programmato e non, crediti formativi, lauree di I e II livello, ...)



- Presentazione dell'offerta formativa post-diploma non universitaria (ITS)
- Funzionamento del mondo del lavoro e ricerca attiva del lavoro
- Partecipazione ai saloni di orientamento universitario
- Partecipazione alle attività (conferenze, laboratori, ecc.)
- Opportunità di studio e lavoro all'estero

Durante l'intero anno scolastico, gli studenti possono avvalersi inoltre della consulenza individuale e tutoraggio da parte del responsabile per l'orientamento in uscita dell'Istituto. Inoltre, dall'a.s. 2023/2024, in base alle Linee guida per l'Orientamento a ciascun alunno del triennio è affiancato un tutor orientatore come figura di riferimento per le scelte in itinere e per il futuro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



Monitoraggio ed e-portfolio.

## ● Agenzia immagine e innovazione

---

Il progetto si propone di riprendere ed editare eventi, incontri, lezioni ecc. all'interno e all'esterno della scuola, a seconda della richiesta nell'ambito delle varie iniziative e progetti che vengono attuati.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Iniziative e progetti varie interne ed esterne alla scuola

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio , schede di valutazione e prodotti multimediali.

## ● Orientamento in entrata

---



Gli studenti sono coinvolti in attività di accoglienza e tutoraggio degli allievi delle scuole secondarie di I grado e nella presentazione dell'Istituto in eventi a carattere culturale. Gli studenti, secondo quanto pianificato dalla funzione strumentale, partecipano ad attività atte a presentare l'istituto durante gli open day, i workshop e i saloni di orientamento.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Settimana della Scienza

La creazione di laboratori "aperti" in cui segmenti della programmazione curricolare si realizzeranno in piccoli project work condivisi con realtà universitarie nella logica del team work al fine di consentire allo studente di raggiungere in modo più consapevole l'obiettivo che l'apprendimento è una conquista che si ottiene con l'applicazione e la ricerca. La laboratorialità come pratica attiva non solo in laboratorio ma anche in contesti di apprendimento informali e non formali, laboratorialità sostenuta dal processo hands on e botton up, dalla logica come strumento di conoscenza critica, dalla peer education utilizzata sia nelle attività di laboratorio che nel momento in cui studenti e guide illustrano i percorsi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

- - Favorire la divulgazione e l'apprendimento delle scienze attraverso il metodo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Matematica
<b>Aule</b>	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)

## ● Settimana della lettura

La Settimana della Lettura, progetto di cui l'Istituto Falcone è capofila, unisce scuole di diverso ordine e grado della città di Gallarate e del territorio, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere dal vivo i protagonisti del mondo della scrittura e della comunicazione. Il progetto è arricchito da un premio letterario (Le parole sono luce) che ogni anno si sviluppa attorno ad un tema diverso, anche nell'ottica del potenziamento delle competenze di cittadinanza. È prevista anche una cena a tema, all'interno di una specifica UDA interdisciplinare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Promuovere e diffondere la lettura e la cultura umanistica - Valorizzare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero - Potenziare le competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)
	Aula generica

## ● Cittadinanza, legalità e Costituzione

---

Attraverso le conferenze, con l'alternanza di rappresentanti del settore e di esperti in materia, si affrontano le molte realtà della vita sociale. Nomi, Enti e istituzioni presenti sul territorio vengono coinvolti a seconda della tematica in oggetto, spaziando dal principio di legalità all'emergenza educativa, dall'industria della contraffazione alla legalità fiscale, dalla cittadinanza europea alla educazione finanziaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

- - Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica
- - Saper esaminare criticamente la realtà
- - Prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli



Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica  
Sala

## ● Competenze digitali

---

L'Istituto è impegnato a favorire la Digital Literacy e tutte le altre literacies legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dei media, attraverso una serie di corsi che si svolgono in istituto per studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

- - Favorire una didattica nuova basata sull'impiego di strumentazioni tecnologiche e media digitali
- - Educare "ai media" "con i media"

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● Volontariato e Solidarietà

Nell'ambito del progetto l'Istituto organizza incontri con associazioni e onlus che possono prevedere anche corsi appositamente organizzati.: raccolta di generi alimentari in collaborazione con il Banco Alimentare per il sostegno alle famiglie in difficoltà; collaborazione con Auser per le attività di tutoraggio nei corsi di alfabetizzazione informatica rivolti agli over 60, iniziative finalizzate a sostenere la raccolta fondi per le associazioni del territorio; attività in collaborazione con la Panchinadell'amiciziadiGiò; attività di supporto per famiglie e studenti adottivi, anche attraverso formazione per i docenti per sensibilizzare sul tema dell'adozione. È prevista anche una UDA interdisciplinare declinate all'interno degli specifici CDC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- - Favorire scelte di partecipazione sociali da parte degli studenti, formandoli ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli. □ - Consentire agli studenti di rapportarsi con la diversità □ - Far acquisire informazioni sul rapporto tra giovani e impegno volontario □ - Favorire un clima solidale e cooperativo



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)
	Aula generica

## ● Educazione Pari Opportunità e prevenzione violenze di genere

All'interno dell'Istituto opera un Comitato per le Pari opportunità, formato da studenti del triennio che su base volontaria aderiscono al progetto, con il compito di sensibilizzare i compagni e promuovere la cultura del rispetto delle differenze di genere. A tal scopo si organizzano eventi in occasione della giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) e della giornata internazionale della donna (8 marzo). Gli studenti coinvolti sono destinatari di corsi di formazione sull'educazione alla differenza di genere, le dinamiche familiari e di coppia, le dinamiche che scatenano episodi di sopruso, di abuso e di violenza, finalizzato ad accrescere l'attenzione e la consapevolezza sul tema della violenza di genere come strumenti di prevenzione e contrasto, nonché il tema dei provvedimenti giuridici e legislativi, della tutela della vittima in ordine ai casi violenza e maltrattamento, grazie alla collaborazione con i centri antiviolenza presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

□ - Prendere consapevolezza degli stereotipi di genere sull'identità e sui ruoli sessuali, radicati anche nel mondo giovanile □ - Favorire un armonico sviluppo della personalità e un miglioramento delle relazioni interpersonali □ - Concorrere allo sviluppo di una mentalità priva di pregiudizio □ - Favorire l'adozione di prassi condivise, rispettose della dignità di ciascuno nella valorizzazione della differenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica  
Sala

Aula generica

## ● A scuola contro la violenza sulle donne

---

Il Progetto prevede l'incontro con esperti che intervengono sui segnali di una relazione "malata". Inoltre, vengono documentati casi di denunce, di abusi e/o violenza, anche psicologica assistita, rivolta o subita, e vengono indicate le procedure per accedere ai servizi e le modalità per attuare eventuali segnalazioni agli Organi giudiziari preposti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

□ - Promuovere la cultura del rispetto e del contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne □ - Imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme, che possono portare a relazioni "malate", relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza, anche psicologica, alimentati da un'insana idea di possesso □ - Contrastare pregiudizi e stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita - Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica  
Sala

Aula generica



### ● Intercultura

---

L'Istituto risponde alle diverse esigenze con percorsi di apprendimento personalizzati, interventi e corsi (L2), collaborando in modo regolare con il Centro di Formazione adulti che assicura una alfabetizzazione di base grazie al CTP.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

□ - Migliorare la capacità di orientarsi nella nuova scuola e nella nuova classe □ - Sviluppare la capacità comunicativa □ - Valorizzare la propria identità culturale □ - Potenziare la capacità di apprendere il linguaggio specifico delle varie discipline

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sicurezza e prevenzione

---

L'Istituto, impegnato costantemente a realizzare iniziative per corsi di formazione, strumenti educativi e di supporto, per una applicazione "intelligente" della normativa in collaborazione con altri soggetti istituzionali presenti sul territorio, contestualizzando i temi della sicurezza nell'ambito dei programmi disciplinari ordinari, rifacendosi alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107 (la "Buona Scuola") e in particolare all'Articolo.1 comma 159, propone, durante il mese di maggio una giornata dedicata al tema della sicurezza e della prevenzione. Saranno programmate proiezioni speciali, conferenze, iniziative, lectio magistrali, volte a rendere più partecipi e ad ampliare le conoscenze sui temi della salute e sicurezza e dell'educazione stradale degli studenti con interventi più attinenti alle loro attività scolastiche, nonché lavorative future. In tale ambito rientra anche la partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, con lettura consapevole della cartellonistica e rispetto delle consegne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

- Informare per prevenire □ - Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche legate alla sicurezza □ - Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi □ - Sviluppare l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali - Interiorizzare il concetto del "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita,



trasferendo così gli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici e di lavoro, nei locali pubblici etc.)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)
------	---

## ● Centro Sportivo Scolastico

Il gruppo sportivo scolastico promuove l'attività fisica e sportiva tra gli studenti, favorendo il benessere fisico, la socializzazione e l'inclusione. Verranno organizzate attività e allenamenti pomeridiani di vario genere (dalla ginnastica classica ai giochi sportivi) con possibilità di partecipare a gare e tornei interni ed esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

-Accrescere il senso di responsabilità nel rispetto delle regole -Abituare gli studenti all'organizzazione e alla gestione dell'attività, sia in modo individuale che di gruppo -Potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso le attività proposte -Valorizzare le competenze di ogni alunno

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

Palestrina

## ● **Mediazione dei conflitti tra pari**

---

Il progetto dal titolo fa parte di iniziative nel campo dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità realizzati dalla Rete LegalMente di cui l'Istituto Falcone fa parte insieme a tutte le scuole secondarie superiori di Gallarate. Questo progetto, promosso da Risorsa cittadino (Società cooperativa sociale onlus) è un cammino sperimentale interattivo finalizzato alla diffusione della cultura della mediazione e alla presenza della mediazione tra pari nell'ambito di scuole superiori. La mediazione tra pari è un processo per mezzo del quale un gruppo di studenti opportunamente formati, ascolta i problemi degli altri studenti e aiuta quelli coinvolti in conflitto



a trovare loro stessi una soluzione al problema. I mediatori tra pari non offrono soluzioni ma facilitano la comunicazione tra le parti; incoraggiano le parti a non far cessare il dialogo e verificano la condivisione delle soluzioni emerse; essi seguono delle procedure apprese durante il corso di formazione pomeridiano extrascolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

□ - Introdurre di un approccio didattico innovativo con nuove metodologie □ - Riconoscere la necessità di instaurare rapporti interpersonali □ - Riconoscere se stessi come diversi dall'altro □ - Saper riconoscere e rispettare sentimenti, emozioni e idee proprie ed altrui □ - Saper controllare gli impulsi emotivi □ - Saper ascoltare il diverso punto di vista altrui e comunicare secondo modalità interattive adeguate □ - Motivarsi e motivare al raggiungimento di obiettivi e scopi significativi □ - Creare un clima sociale positivo all'interno della classe e quindi favorevole alla realizzazione dei percorsi di apprendimento e crescita □ - Saper gestire i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali con gli altri □ - Favorire i rapporti di cooperazione □ - Ridurre le tensioni e gli agiti aggressivi e provocatori

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)

Aula generica

## ● Bullismo e Cyberbullismo

Per gli studenti attivazione di un percorso articolato in: 1) test di rilevazione del problema 2) moduli interattivi di educazione ai media (messa in atto di buone pratiche rispetto all'uso degli strumenti informatici) e di educazione emotiva con role playing, materiale multimediale 3) interventi specifici durante l'UDA di Educazione Civica classi prime 4) interventi in classe qualora sopravvenissero situazioni limite o conclamate Per i docenti: è previsto un breve percorso di formazione sul fenomeno del bullismo nelle sue sfaccettature e sul ruolo del docente, con corrispondenti responsabilità stabilite dal legislatore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

□ - Prevenire e limitare il bullismo e il cyberbullismo in tutte le sue forme, con l'intento di generare sensibilizzazione e consapevolezza in tutte le componenti della scuola (genitori, studenti, docenti...) - Generare una cultura dell'azione e dell'interesse che contrasti la cultura dell' "io non c'entro" e del disinteresse, in modo tale che gli studenti si rendano conto dell'importanza del gruppo non solo in senso negativo (guardare senza agire, diffusione di video virali...), ma anche, e soprattutto, positivo, così che il gruppo diventi risorsa di pace - Sottolineare



l'importanza di relazioni improntate ad una "comunicazione gentile" - Conoscere la legge del 29 maggio 2017 e le responsabilità derivanti per il corpo docente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Eventi, concorsi e manifestazioni

Durante l'anno scolastico gli studenti vengono coinvolti in attività legate al contesto lavorativo attraverso l'allestimento di manifestazioni ed eventi che si svolgono all'interno dell'Istituto e la partecipazione a concorsi e manifestazioni locali, regionali, nazionali e internazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Tali attività consentono di misurare le abilità raggiunte e riconoscere meglio le aspirazioni lavorative attraverso l'esperienza concreta, un'importante occasione di formazione professionale e di confronto con altre realtà nonché di scambio di tecniche e saperi inerenti il settore, attività irrinunciabile e fondamentale per lo studente per maturare la consapevolezza delle proprie competenze professionali.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Accoglienza turistica

Laboratorio cucina e sala

## ● Internazionalizzazione

- Mobilità studentesca (scambi culturali per studenti inbound / outbound) e per docenti (formazioni e job shadowing inbound e outbound) - Stage linguistici (inglese, francese, tedesco e spagnolo) - Certificazioni linguistiche (inglese, francese, tedesco e spagnolo) - Madrelingua - Progetti Erasmus+ - CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Attraverso la valorizzazione delle lingue straniere, finalizzata a promuovere una maggiore consapevolezza nel loro uso, si potenziano le abilità linguistiche di base verificabili realisticamente dagli studenti in ambito non solo scolastico. In tale contesto ci si confronta con un altro Paese dell'Unione Europea ossia con persone e situazioni diverse dalla propria realtà, dimostrando capacità di adattamento e l'accettazione della diversità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

#### ● ICDL

---

Corsi, simulazioni ed esami del Syllabus ICDL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

- - La certificazione garantisce che chi la possiede abbia il livello adeguato di competenze base □
- Inserimento delle certificazioni nelle programmazioni del biennio, grafico e servizi culturali e dello spettacolo, in prospettiva di maggior competenza per il triennio professionale nell'uso e certificazioni piattaforma ADOBE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Sportello d'ascolto

---

Il C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza) ha lo scopo di promuovere il benessere degli studenti all'interno della scuola, con particolare attenzione alle caratteristiche e alla specificità del contesto educativo. L'obiettivo è quello di offrire informazioni agli studenti per soddisfare alcuni loro bisogni (problemi personali, richieste di informazioni sanitarie, problemi giuridici, impiego del tempo libero, ecc.) e di offrire spazi di consulenza per accogliere richieste di studenti in difficoltà e/o desiderosi di un orientamento nei propri problemi psicologici e sociali. Lo sportello è aperto per qualunque alunno, genitore, educatore o docente senta il bisogno di confrontarsi con un professionista o con un adulto della scuola, per superare un momento difficile". in quanto lo sportello non è aperto solo agli studenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Inclusione e benessere dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

### ● Progetto Boutique

---

il progetto è aperto a tutto il personale della scuola inizialmente creato per sostenere il Sermig, oggi il ricavato andrà a sostenere tutte le realtà di volontariato ( Ristoro del buon Samaritano, La casa di Francesco ect....) presenti a Gallarate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Attenzione ai bisogni e alle necessità contingenti - Solidarietà verso le situazioni di difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Accoglienza turistica

---

Stage formativo presso struttura ricettiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo competenze relazionali e professionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno ed esterno

## Approfondimento

Alla fine dello stage gli studenti conseguiranno l'attestato di animatore turistico.

### ● Progetto Istruzione Domiciliare

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente: - scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'Istituto attiva tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dello studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● BIMED

---

La Staffetta di Scrittura Creativa promossa di Bimed (Biennale del Mediterraneo) è un format di successo che mette in relazione, attraverso la pratica del fare, le scuole di tutta Italia. Studenti dal Nord al Sud del Paese concorrono insieme alla realizzazione di un romanzo collettivo, che viene pubblicato e distribuito ad ogni studente. La partecipazione al progetto è facoltativa; i docenti che partecipano alla staffetta si rendono disponibili ad accompagnare gli studenti agli stage formativi organizzati da Bimed durante l'anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Promuovere e diffondere la lettura e la cultura umanistica - Valorizzare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero - Potenziare le competenze linguistiche



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)
	Aula generica

## ● Educazione alla salute e stili di vita

L'attività formativa/educativa è rivolta ad studenti, genitori e docenti su alcuni macrotemi, quali prevenzione e/o riduzione del rischio da dipendenze patologiche, educazione all'affettività e alla salute. Prevenzione dei DCA (disturbi del comportamento alimentare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

- promuovere e favorire negli studenti l'acquisizione di stili di vita mirati al benessere psico-fisico
- favorire il riconoscimento delle proprie potenzialità - sviluppare la consapevolezza della necessità di creare sempre condizioni di buona salute - ridurre comportamenti a rischio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)
	Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: Studenti, personale scolastico e famiglie

L'attività si pone i seguenti obiettivi:

- obiettivi sociali (abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, recuperare la socialità, recuperare la socialità grazie agli incontri con gli ex alcolisti dell'Associazione alcolisti anonimi)
- obiettivi ambientali (imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura)
- obiettivi economici (conoscere la bioeconomia)

inoltre la progettualità è collegata ai seguenti obiettivi dell'agenda 2030



- obiettivo 3 (assicurare la salute e il benessere)
- obiettivo 4 (fornire una formazione di qualità)
- obiettivo 12: consumo responsabile

## ● Green School

---

Ogni disciplina potrà contribuire all'organizzazione e all'ampliamento delle conoscenze: risparmi energetici, migliore gestione dei rifiuti, riduzione dell'impronta ecologica della scuola e a casa; questi temi svilupperanno sia in termini qualitativi che quantitativi gli aspetti ambientali della scuola e del territorio in cui si vive, per monitorare gli effetti che l'azione ambientale produce o produrrà. Riduzione degli sprechi alimentari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Un comportamento più responsabile (cittadino attivo) riguardo all'ambiente che si abita.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
Aule	Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica Sala)
	Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: Studenti, personale scolastico e famiglie

L'attività si pone i seguenti obiettivi:

-Obiettivi sociali (Superare il pensiero antropocentrico, Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

- Obiettivi ambientali ( Maturare la consapevolezza del legame, imprescindibile fra le persone e la CASA, COMUNE, maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura)

- Obiettivi economici (Acquisire competenze green)

inoltre la progettualità è collegata ai seguenti obiettivi dell'agenda 2030

- Obiettivo 3 (Assicurare la salute e il benessere)

- Obiettivo 4 (Fornire una formazione di qualità)



- Obiettivi 7 e 8 (Energia pulita e accessibile)
- Obiettivo 12 (Consumo responsabile)
- Obiettivo 13 (Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici)
- Obiettivo 15 (Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre)
- Obiettivo 17 (Partnership per gli obiettivi)

## ● EDUCARE I GIOVANI ADULTI ALLA SESSUALITÀ E RELAZIONI

---

L'attività sarà articolata da n. 8 incontri di un'ora, condotti dal Dr. Umberto Torre, pedagogo ed educatore formato come esperto in educazione sessuale presso la scuola di formazione in sessuologia A.I.S.P.A (Associazione Italiana Sessuologia Psicologia Applicata). Si affronta una breve parte anatomica per avere conoscenza del proprio corpo e della terminologia specifica per poi passare ad argomenti quali le relazioni, la prevenzione come i pericoli legati al sesso non protetto, i social e i possibili problemi che ne possono derivare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

favorire una maggiore consapevolezza e conoscenza del proprio corpo e della sessualità in un'ottica scientifica ed educativa. Promuove atteggiamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni affettive e sessuali, con attenzione alla prevenzione e alla tutela della salute. Sviluppare



competenze critiche nell'uso dei social e nella gestione dei rischi connessi alla sfera affettivo-sessuale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala Conferenza (all'occorrenza diventa unica  
Sala

## Approfondimento

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze quarte e quinte.

Temi trattati:

- 1) parte anatomica (conoscenza del nostro corpo con termini specifici)
- 2) identità e genere (conoscere tutto quello che riguarda l'identità sessuale e non solo)
- 3) Contraccezione e accenno malattie (conoscere metodi contraccettivi)
- 4) sesso e social media (dare valore alla parola)
- 5) sesso e amicizia (gestione dei rapporti)
- 6) relazioni (gestione gelosia, possessività, riconoscere i segnali di un amore tossico)
- 7) violenza e attualità (gestione della frustrazione dovuta al no)
- 8) conclusione percorso e domande



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Completamento dotazioni hardware e software  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto falcone ha effettuato nel corso degli anni investimenti ingenti nell'innovazione tecnologica, dotando tutte le classi di lavagne interattive multimediali o di smartTv correntemente utilizzate per la didattica d'aula e per la comunicazione con le famiglie (sito web e registro elettronico).

Per il miglioramento delle dotazioni hardware e software dell'Istituto sono previste le seguenti azioni: miglioramento dell'efficienza della rete wireless; aggiornamento della funzionalità dei laboratori linguistico/multimediale, informatico; incremento della dotazione di postazioni mobili; manutenzione della dotazione esistente, acquisto e rinnovo software didattici.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Classi digitali e competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tutte le classi prime, sia indirizzo tecnico sia professionale, usufruiscono di ore curricolari all'interno dell'orario settimanale come previsto dalla recente riforma al fine di acquisire le competenze di base, la conoscenza dei cui fondamenti concorrono a formare e arricchire il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni individuo.

L'intento è di incrementare la presenza nel curricolo degli studi di attività didattiche laboratoriali quali: ricerca guidata nel web per tutte le discipline; scrittura creativa e in modalità collaborativa; didattica laboratoriale per la matematica; documentazione di attività didattiche attraverso social network; peer education per la prevenzione del cyberbullismo e i rischi della rete; costruzione di curricula trasversali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza. e competenze digitali

Pertanto, si procede alla formazione degli studenti al migliore uso dei contenuti digitali correlati ai libri di testo in adozione; le piattaforme digitali sono impiegate nella didattica in tutte le classi dell'istituto; tutti gli alunni della scuola sono dotati di un profilo personale di utilizzo del registro elettronico negli ambiti ad essi dedicati.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale del personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Di pari passo con l'investimento in dotazioni tecnologiche si è sviluppato l'aggiornamento dei metodi didattici dei docenti attraverso le tappe della formazione base per l'uso degli strumenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

tecnologici già presenti a scuola e della formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata, da implementare costantemente anche nel triennio 2022-2025.

In ordine alla formazione dei docenti, si svolgono regolarmente incontri di formazione sull'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme digitali, dei questionari online, dei software di presentazione online, sul foglio elettronico; sono previste iniziative di formazione sulla didattica laboratoriale supportata dalle tecnologie (LIM ecc.) per tutte le discipline.

Accanto a queste iniziative si sono tenuti degli incontri di supporto e formazione rivolti al personale non docente per permettere l'accesso al sistema interno di informazione.

I risultati attesi consistono nel migliorare e ampliare le competenze digitali del personale docente e non docente.

## Approfondimento

---

Da anni l'Istituto ha intrapreso la digitalizzazione dei processi amministrativi, gestionali e della didattica (protocollo elettronico, fattura elettronica, registro elettronico, ecc.).

Per poter perseguire gli obiettivi del PNSD, l'animatore digitale e il team dell'innovazione hanno svolto un percorso di formazione al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

L'ANIMATORE DIGITALE, in collaborazione con il TEAM PER L'INNOVAZIONE, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, ha il compito di promuovere la formazione interna dei docenti sull'innovazione didattica, favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere



all'interno degli ambienti della scuola. Il piano di formazione degli insegnanti, elaborato in coerenza con il piano di miglioramento, indica tra le priorità lo sviluppo delle competenze base sull'intelligenza artificiale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

" GIOVANNI FALCONE" - VARC023015

"GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE - VARC02351E

I.T.I.S " GIOVANNI FALCONE" - VATF02301P

"GIOVANNI FALCONE" CORSO SERALE - VATF023503

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione del profitto in ogni singola disciplina scaturisce dallo scrutinio dell'intero Consiglio di Classe il quale, partendo dalla proposta di voto formulata dal docente in base ad un giudizio motivato, desunto dagli esiti di un adeguato numero di prove, periodiche e sistematiche, effettuate durante ogni periodo valutativo (trimestre/pentamestre) e sulla base di una valutazione dell'interesse e partecipazione dimostrati nei confronti della disciplina, tenendo conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze e dei progressi nel percorso di apprendimento
- del livello di partecipazione all'attività didattica e del livello complessivo dei risultati raggiunti
- dell'assiduità o saltuarietà della frequenza
- del percorso scolastico dell'allievo e, quindi, di eventuali provenienze da altri Istituti, dell'andamento

generale pregresso, e di altri aspetti relativi alla formazione maturata determina, come da indicazioni ministeriali, l'identificazione con un punteggio decimale secondo la scala docimologica allegata, deliberata dal Collegio dei Docenti allo scopo di uniformare il sistema di valutazione all'interno dell'istituto.

### Allegato:

Tabella valutazione apprendimento.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come previsto dalla Legge n° 92/2019 e dal DM n° 35/2020, dall'anno scolastico 2020/2021 è parte integrante del curriculum di tutte le classi dell'Istituto Falcone l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. E' stata definita, pertanto, una programmazione curricolare sperimentale, che recepisce le linee guida ministeriali, l'articolazione in aree tematiche di riferimento (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), nonché le esperienze acquisite di Cittadinanza e Costituzione.

Il Collegio docenti ha deliberato un monte ore annuo per classe pari a 33 ore suddivise in tre unità didattiche (UDA), che si svilupperanno durante l'a.s., una nel primo periodo e due nel secondo periodo.

Per la valutazione, per cui sono previste specifiche prove somministrate dai docenti delle discipline coinvolte con possibilità di adottare verifiche interdisciplinari formulate da docenti di materie diverse, e che risulterà dalla media dei voti attribuiti nelle verifiche dai docenti che hanno tenuto l'insegnamento al termine di ciascuna UDA, si farà riferimento alla rubrica comune, qui allegata, che ha come oggetto conoscenze, abilità, comportamenti/atteggiamenti.

### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA - rubrica di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto in condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

- rispetto delle persone, dei luoghi e degli oggetti
- rispetto del Regolamento di Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici
- frequenza delle lezioni e puntualità facendo riferimento alla griglia allegata.



## Allegato:

TABELLONE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO a.s. 2023-2024.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe prende in esame la situazione scolastica di ogni alunno della classe e ne determina l'ammissione alla classe successiva applicando i seguenti criteri, condivisi e deliberati in sede di Collegio Docenti:

1) Assenza insufficienze: **AMMISSIONE** alla classe successiva

2) Valutazione insufficiente in una o più materie tale da far ipotizzare al Consiglio di Classe che le carenze possano essere recuperate entro l'inizio delle lezioni del nuovo a.s.: **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

**CRITERI:** numero, gravità e tipologia delle insufficienze, valutazione conseguita nelle stesse materie nel trimestre, esiti eventuali attività di recupero svolte in corso d'anno, entità delle lacune.

La scuola comunica alle famiglie: le carenze rilevate per ciascun alunno nelle singole discipline, i voti proposti in sede di scrutinio finale, le modalità di svolgimento degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, modalità e tempi delle prove di accertamento.

In base agli esiti di tali prove di accertamento (prove recupero debiti), il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

3) Valutazione insufficiente in una o più materie tale da far ipotizzare al Consiglio di Classe che le carenze non possano essere recuperate entro l'inizio delle lezioni del nuovo a.s. o mancanza di valutazioni: **NON AMMISSIONE** alla classe successiva.

**CRITERI:** numero, gravità e tipologia delle insufficienze, valutazione conseguita nelle stesse materie nel trimestre, esiti eventuali attività di recupero svolte in corso d'anno, entità delle lacune.

Con riferimento alla normativa vigente, la valutazione insufficiente in condotta comporta la non ammissione alla classe successiva.



## **Allegato:**

Criteria ammissione-non ammissione classe successiva .pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe prende in esame la situazione scolastica di ogni alunno della classe e ne determina l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, applicando i seguenti criteri come da Ordinanza Ministeriale:

- 1) Assenza insufficienze: AMMISSIONE all'Esame di Stato
- 2) Valutazione insufficiente in una materia: AMMISSIONE all'Esame di Stato
- 3) Valutazione insufficiente in più materie: NON AMMISSIONE all'Esame di Stato

Con riferimento alla normativa vigente, la valutazione insufficiente in condotta comporta la non ammissione all'Esame di Stato.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un punteggio che viene maturato dagli studenti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 62/2017. Il credito scolastico verrà sommato ai punteggi conseguiti nelle prove dell'Esame di Stato conclusivo (2 prove scritte e una prova orale ) per formare il punteggio finale in centesimi.

A partire dalle tabelle ministeriali per l'assegnazione del credito scolastico ai candidati interni, il Collegio Docenti ha elaborato i criteri di assegnazione del punteggio, pubblicati in allegato.



## **Allegato:**

Criteria attribuzione credito scolastico e valorizzazione.pdf

## **Criteri ammissione/non ammissione biennio ind. prof.**

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale "effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.).

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

In esito a tale valutazione sono possibili gli esiti esplicitati nella Nota MIUR 4 giugno 2019 in allegato, riportati nel Sistema informativo SIDI.

## **Allegato:**

Nota MIUR 4 giugno 2019 nuovi percorsi di istruzione professionale.pdf

## **Valutazione INVALSI**

L'Istituto aderisce alle valutazioni obbligatorie per legge (art. 51 comma 2 del D.L. 9 febbraio 2012. n. 5 convertito in legge n. 35) promosse dall'INVALSI, ente che effettua periodicamente attività di valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti italiani relativi ai percorsi formativi del sistema di istruzione anche allo scopo di elaborare standard nazionali riferibili a L.E.P. in ambito educativo- formativo (L. n. 3/2001) confrontando gli esiti con quelli delle altre realtà comunitarie ed europee. Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curriculum del Ministero. La somministrazione delle prove di italiano, di matematica e di inglese, materie scelte anche per la loro valenza trasversale, è rivolta a tutti gli studenti delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> dell'Istituto. E', inoltre, prevista la somministrazione di un questionario anonimo, che serve per raccogliere preziose informazioni sulle caratteristiche degli studenti e sul loro contesto familiare, nonché opinioni degli



stessi studenti sulle attività della scuola ed esprimere le loro esigenze.

Essendo le prove per la secondaria di II grado uguali per tutti i tipi di scuola, non vogliono rilevare le specifiche nozioni apprese nelle due discipline proposte ma le competenze di base acquisite durante il percorso formativo. Tali test servono pertanto a ciascun studente per conoscere il livello di competenze raggiunto e all'istituto per l'analisi delle situazioni, per valutare la propria efficacia educativa e riflettere sulla propria organizzazione didattico- metodologica al fine di promuovere eventuali strategie di miglioramento.

## Valutazione FSL - Formazione Scuola-Lavoro

La valutazione dell'alternanza tiene in considerazione sia lo stage presso aziende esterne sia delle attività svolte presso le agenzie dell'Istituto. **STAGE PRESSO AZIENDE ESTERNE** Il tutor scolastico accerta periodicamente l'effettiva partecipazione dello studente all'attività di stage mediante visita alla struttura ospitante o tramite semplice contatto telefonico con il tutor aziendale. Durante il percorso di alternanza i docenti e i tutor aziendali registrano le osservazioni dell'operato degli studenti mediante una rubrica di valutazione basata sui seguenti criteri: • Correttezza di comportamento nell'ambiente scolastico ed extrascolastico • Capacità di lavorare in modo cooperativo e collaborativo • Comprensione delle dinamiche dell'ambiente di lavoro e conoscenza della realtà produttiva • Capacità di riconoscere i suggerimenti di tutor/docenti e metterli in pratica L'allievo compila un registro delle attività. Al termine del periodo di tirocinio, l'azienda ospitante esprime, su apposito modulo consegnato dalla scuola, un giudizio complessivo sull'esito dello stage. L'alunno valuta l'esperienza compilando un modulo dedicato. □presso azienda esterna è condivisa dal tutor aziendale e tutor scolastico; al termine del periodo di permanenza in azienda viene redatta la certificazione delle competenze □ per l'alternanza presso l'azienda dell'istituto la certificazione viene redatta al termine di ogni anno con un bilancio complessivo delle valutazioni delle attività svolte. **ATTIVITA' PRESSO LE AGENZIE INTERNE ALL'ISTITUTO** Per l'alternanza interna la certificazione viene redatta al termine di ogni anno con un bilancio complessivo delle valutazioni delle attività svolte Al termine del terzo e quarto anno di corso ciascun consiglio di classe, in base alle competenze scelte, valutano le attività di PCTO svolte durante il terzo anno/tra il terzo e il quarto anno: il voto concorre a fare media ponderata con gli altri voti del II periodo. La stessa valutazione viene adottata anche in classe quinta, in cui si valutano le attività di PCTO svolte tra il quarto e il quinto anno. La valutazione del PCTO, da parte del C.d.C., avviene tenendo conto dei seguenti criteri: • livello partecipazione dello studente alle attività previste • valutazione finale dello stage da parte dell'azienda ospitante • raggiungimento delle competenze trasversali e/o professionali definite nelle riunioni di dipartimento e nei C.d.C.



## **Allegato:**

Allegato- Scheda competenze e valutazione (PCTO).pdf

## **UDA - Rubrica di autovalutazione alunno**

La rubrica di autovalutazione dello studente allegata è uno strumento che guida gli alunni a riflettere in modo strutturato sulla propria partecipazione e sul contributo personale alle UDA, attraverso una serie di indicatori formulati in prima persona. Gli studenti esprimono il proprio livello di consapevolezza e impegno (ad es. ricerca e rielaborazione del materiale, coinvolgimento, partecipazione attiva, rispetto dei tempi, comunicazione e collaborazione) scegliendo tra diversi gradi di riuscita.

## **Allegato:**

Rubrica di autovalutazione alunno.pdf

## **UDA - Rubrica di valutazione**

La rubrica di valutazione delle UDA allegata è uno strumento strutturato per descrivere, in modo analitico e graduato, il livello di padronanza delle competenze attese dagli studenti nelle diverse attività previste dalle unità di apprendimento. Si articola in indicatori e descrittori di prestazione organizzati per livelli (ad esempio base, intermedio, avanzato), che permettono di valutare in maniera trasparente aspetti quali conoscenze, abilità, partecipazione, autonomia e responsabilità

## **Allegato:**

RUBRICA di VALUTAZIONE.pdf



## **UDA-GRIGLIA OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E VALUTAZIONE PRODOTTI**

La griglia di valutazione delle UDA allegata è uno strumento per la rilevazione sistematica delle evidenze di apprendimento, organizzato per competenze, dimensioni di sviluppo (processo, prodotto, consapevolezza) e livelli di padronanza D-A, corrispondenti a specifici intervalli di voto in decimi. Attraverso indicatori osservabili e descrizioni puntuali delle prestazioni, consente ai docenti di esprimere una valutazione condivisa e collegiale, anche in presenza di più insegnanti o di compresenze (es. docente teorico e ITP), tramite calcolo di medie e sintesi per assi culturali.

### **Allegato:**

GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E PER LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI.pdf

### **Passaggi ed esami di idoneità**

Le tempistiche e le modalità degli esami di idoneità e dei passaggi tra percorsi di studio diversi nelle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione sono disciplinate da specifici decreti ministeriali (D.M. n. 118 del 12/06/2024; D.M. n. 218 dell'11/11/2025). Nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta a ciascuna istituzione scolastica, l'Istituto Falcone mette a disposizione una bozza di sintesi, attualmente in fase di aggiornamento, relativa alle diverse casistiche di passaggio tra percorsi di studio e alla regolamentazione degli esami di idoneità, consultabile al seguente link: [https://www.isfalconegallarate.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Indicazioni\\_Passaggi\\_e\\_Idoneita.pdf](https://www.isfalconegallarate.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Indicazioni_Passaggi_e_Idoneita.pdf)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

- Presenza di procedure standardizzate per la presa in carico, la progettazione didattica e il monitoraggio dell'efficacia delle misure di personalizzazione per alunni con bisogni educativi speciali.
- Razionalizzazione delle risorse di sostegno e dell'organizzazione delle attività per garantire un modello inclusivo diffuso.
- Predisposizione annuale di corsi di formazione rivolti ai docenti di sostegno e curricolari sulla normativa e la progettazione di alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di accoglienza la prima settimana di scuola per favorire l'inclusione e la creazione del gruppo classe.
- Collaborazione con CTI e CTS.
- Procedure standardizzate per il passaggio di ciclo di alunni con bes: open day dedicato, colloqui con i referenti di istituto, compilazione scheda di funzionamento.
- Piattaforma di istituto per la condivisione e la redazione della documentazione.
- Giornate di sensibilizzazione sulle tematiche legate alla disabilità per alunni e docenti.
- Attività laboratoriali in piccolo gruppo per alunni con programmazione differenziata.
- Protocollo di monitoraggio dei progetti relativi agli alunni con bes.
- Attività di PCTO per alunni con programmazione differenziata presso entri del terzo settore.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Coinvolgimento limitato delle realtà del territorio nella progettazione degli alunni con disabilità
- Formazione e informazione delle famiglie di alunni con bes sulle tematiche relative all'inclusione e al progetto di vita.



- Non completa collaborazione tra docenti di sostegno e team del CdC per la realizzazione della documentazione relativa ad alunni con bes.
- Modalità di recupero non pienamente efficaci.
- Mancanza di corsi di potenziamento dei prerequisiti in ingresso (prima di inizio anno).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI per gli alunni con diagnosi funzionale viene redatto sulla base delle osservazioni sistematiche condotte dai docenti del CdC e dei colloqui con la famiglia, tenendo presente anche le indicazioni degli specialisti esplicitate nella diagnosi e durante i gruppi di lavoro. Sulla base di tali valutazioni vengono così definiti gli obiettivi, i contenuti, le metodologie, le strategie, i tempi e i criteri di valutazione finalizzati a supportare l'alunno nel raggiungimento dei traguardi previsti.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i membri del GLO, ovvero i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia ed eventuali educatori comunali, assistenti sociali, specialisti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia: □ - Fornisce all'Istituzione scolastica la documentazione personale rilasciata dalle strutture sanitarie competenti, impegnandosi al loro periodico rinnovo - Mantiene un rapporto collaborativo con le figure di riferimento della scuola □ - Si impegna a fornire il proprio apporto e tutte le informazioni utili a migliorare la conoscenza delle problematiche del ragazzo □ - Controlla regolarmente le comunicazioni scuola-famiglia nel diario e sul registro elettronico - Sostiene il percorso didattico □ - Informa l'insegnante di sostegno e/o il coordinatore del Consiglio di Classe di ogni variazione intervenuta nel quadro globale diagnostico, fornendo, una documentazione aggiornata □ - Contribuisce ad instaurare un clima di comprensione, rispetto, collaborazione e fiducia tra scuola, alunno e famiglia La scuola mantiene un'interlocazione costante con le famiglie attraverso: □ - Colloqui di orientamento in ingresso con i referenti □ - Colloqui periodici con i docenti del CdC, i docenti di sostegno ed il personale educativo, se presente □ - In caso di necessità si avviano colloqui di rete con il coinvolgimento delle famiglie e delle eventuali figure di supporto esterne □ - In caso di criticità i referenti dell'istituto si rendono disponibili per incontrare e le famiglie

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise orientamento e accoglienza alunni bes

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata secondo i criteri di ICF: riduzione della disabilità intesa come interazione negativa tra la persona e l'ambiente secondo le progettazioni individualizzate definite. Valutazione dei processi è effettuata in base al n. delle situazioni che hanno previsto l'attivazione dell'intero processo per rimodulare le azioni che non hanno consentito una presa in carico precoce ed una progettazione concordata.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto la figura di sistema referente dell'Area disabilità garantisce la continuità facendo da ponte nel momento di passaggio da un ordine di scuola a un altro. In tale direzione vengono acquisite tutte le informazioni utili relative ai fattori ambientali da adottare o rimuovere. La scuola utilizza una scheda per l'orientamento dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, che viene trasmessa a tutti gli Istituti che hanno studenti interessati ai percorsi formativi proposti. Tale scheda è stata inviata e condivisa con il CTI territoriale. Attraverso la scheda le scuole possono elaborare il Profilo in uscita su base ICF. Dal terzo anno di frequenza vengono attivate le opportunità di alternanza c/o strutture idonee all'accoglienza degli studenti dopo la maggiore età in progetti integrati che permettano agli studenti un progressivo avvicinamento a tali strutture. Vengono svolte attività di alternanza in ambito lavorativo ai fini anche orientativi oltre che professionalizzanti. Dal 4<sup>o</sup> anno di frequenza la progettazione viene effettuata in accordo con i servizi area fragilità del territorio per coloro che verranno collocati al lavoro attraverso le procedure



della L. 68.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

## Approfondimento

---

Area di forte criticità resta l'elevato turn over dei docenti di sostegno e curricolari . I nuovi docenti di sostegno vengono accolti e formati all'utilizzo della classificazione ICF, con l'impiego di risorse in termini di tempo e energie che, in caso di avvicendamento, sono disperse limitandone la ricaduta e l'uniformità delle procedure all'interno dell'istituto.

In allegato il Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2025/2026

STUDENTI CON DIFFICOLTA' DERIVANTI DALLA NON CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA IN QUANTO APPARTENENTI A CULTURE DIVERSE

La presenza sempre più numerosa di studenti stranieri rende necessario predisporre interventi e percorsi didattici ed educativi che ne favoriscano l'integrazione sul piano linguistico, sociale e culturale. Fra le iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa rivolte agli studenti stranieri, l'Istituto organizza, in base ai fondi a disposizione, il Progetto "Italiano L2" in collaborazione con mediatori culturali.

### **Allegato:**

PAI 2025-26.pdf



## Aspetti generali

Per l'organizzazione e il funzionamento del servizio scolastico, in coerenza con l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, si individua la necessità delle seguenti figure:

- ***Collaboratore del dirigente scolastico - Vicepreside***

- ***Staff della Dirigenza***

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono inoltre

istituite le figure di seguito elencate, con i compiti rispettivamente indicati:

- ***Coordinatore dell'istruzione serale degli adulti***

- ***Coordinatori dei progetti internazionali***

- ***Coordinatore Area Integrazione***

- ***Coordinatori, uno per ciascun indirizzo di studi, FSL***

E' altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura del Docente coordinatore come anche la figura del referente di ogni singolo Dipartimento disciplinare. Inoltre, l'organigramma dell'Istituto



con gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.isfalconegallarate.edu.it/organigramma/>

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica; ha il compito di curare la gestione unitaria ed il funzionamento generale in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali o strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile; è titolare delle relazioni sindacali interne; esercita compiti di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; predispone gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta formativa; attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Dirigente dell'Istituto Falcone si avvale di collaboratori (cui attribuire determinate deleghe) e di docenti da lui individuati ai quali vengono affidati specifici compiti.

#### STAFF DIRIGENTE

Il D.S si avvale dello staff di direzione così composto:

- Vicepresidente
- Collaboratori del DS (stakeholders, referenti orario e referenti sostituzioni docenti, referente CdC e scrutini, referenti sedi succursali)
- Figure di sistema -Docenti incaricati di specifici compiti (Funzioni Strumentali - FS)

Il Collegio dei Docenti, considerando gli obiettivi primari dell'Istituto e le necessità che ne derivano, ha individuato le mansioni delle diverse aree di cui le figure di sistema (funzioni strumentali)



dovranno occuparsi. Gli ambiti di intervento prioritari delle figure di sistema sono:

- PTOF-RAV-PdM (FS1a) e Bilancio sociale (FS1b);
- Invalsi (FS2);
- Orientamento in ingresso (FS3);
- Curricolo d'Istituto (FS4);
- Cittadinanza e Legalità (FS5);
- Internazionalizzazione (FS6);
- Coordinatore d'Istituto di Educazione Civica (FS7).

A loro possono essere delegati e/o attribuiti compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione degli aspetti tecnico-organizzativi, amministrativi, di coordinamento, didattici, gestionali, relazionali, di conduzione di gruppi, di collaborazione all'adempimento di ogni attività legata al PTOF, di cura degli interventi educativo-disciplinari nei confronti degli allievi e dei rapporti con le loro famiglie; il primo collaboratore è delegato alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento e partecipa al nucleo di autovalutazione di Istituto.

La Figura Strumentale FS1a - Gestione del "Piano dell'offerta formativa" - è ricoperta, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, , in coordinamento con i docenti F.S.

#### REFERENTI, RESPONSABILI DI ATTIVITA'

Si tratta di Docenti con ruoli di responsabilità limitatamente a singole attività (es. referente Gruppo Sportivo) o di collegamento relativamente ad iniziative organizzate da enti esterni (es. referente salute) coerenti con la disciplina d'insegnamento. Nell'Istituto Falcone opera il Docente referente scolastico per il Bullismo e il Cyberbullismo, figura prevista dalla Legge n. 71 del 2017.

Le altre figure organizzative e relative attribuzioni sono indicate nella sezione Modello organizzativo.



#### ORGANICO DELL' AUTONOMIA

A partire dal 2015 l'Istituto dispone dell'**organico dell'autonomia**, una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche. Le priorità essenziali, la progettualità consolidata e l'Offerta Formativa dell'Istituto hanno orientato le richieste di docenti appartenenti alle aree linguistiche (lettere e lingua inglese), matematico scientifica, laboratoriale, giuridica, e un docente di sostegno.

Nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF , allegato al Piano triennale, sono indicati gli obiettivi formativi di ciascuna area. I dettagli sulle attività realizzate suddivise per classi di concorso sono indicate nella sezione Modello organizzativo.

COMMISSIONI - Al fine di rendere possibile un'organizzazione puntuale della scuola per il raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto sono istituite commissioni di lavoro stabili o temporanee e nominati referenti e responsabili di attività, quali:

- Commissione Orario
- Commissione passaggi interni
- Commissione Sito d'Istituto
- Commissione Curricolo verticale/Progettazione per competenze
- Commissione Curricolo Digitale
- Commissione Team Digitale
- Commissione Curricolo PFI
- Commissione Settimana della Lettura



- Commissione spostamenti formativi
- Commissione Elettorale
- Commissione leFP
- Commissione Invalsi
- Commissione Orientamento
- Commissione Sani Stili di Vita
- Commissione CIC
- Nucleo Interno di Autovalutazione
- Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) □
- Gruppo di Lavoro interno per l'Educazione Civica
- Team Digitale

DIPARTIMENTI - Il Collegio dei Docenti opera anche attraverso l'organizzazione interna dei Dipartimenti Disciplinari, relativi alle singole materie. I Dipartimenti per aree disciplinari coordinano e predispongono la programmazione delle attività delle discipline, definiscono le competenze da raggiungere in ciascuna classe declinandole in termini di abilità e conoscenze; individuano le abilità/conoscenze minime da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente, nonché quelle richieste negli esami di integrazione per alunni provenienti da altre scuole; propongono i libri di testo da adottare; predispongono griglie di valutazione comuni per disciplina; ricercano e forniscono materiale didattico ed esempi di prove per la valutazione delle competenze; □ determinano gli standard comuni a tutte le classi parallele e criteri uniformi di valutazione delle competenze; realizzano prove per la valutazione delle competenze.

I servizi generali e amministrativi comprendono:

- area segreteria: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti i docenti e gli



alunni; curano i servizi con l'utenza e la redazione di tutti gli atti amministrativi e contabili secondo le direttive del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);

- area tecnica: assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature presenti in istituto e interagiscono con l'Ufficio Tecnico, oltre a svolgere attività di supporto tecnico ai docenti.
- area esecutiva: collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dei vari ambienti dell'Istituto; sorvegliano gli alunni e accolgono l'utenza, oltre a svolgere attività di supporto ai docenti e alla segreteria.

#### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'organizzazione degli Uffici è definita all'inizio di ogni anno scolastico dal Piano delle attività del personale ATA. Il Piano viene formulato dal DSGA, sottoposto al Dirigente Scolastico che, verificata la congruenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, lo adotta.

Le funzioni svolte dal DSGA, dell'Ufficio protocollo, dell'Ufficio per la didattica, dell'Ufficio per il personale, dell'Ufficio economato e i servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono indicate nella sezione "Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza"

#### Reti e Convenzioni attivate

Per assicurare una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà, l'Istituto partecipa a diverse reti con scuole e altri attori presenti sul territorio.

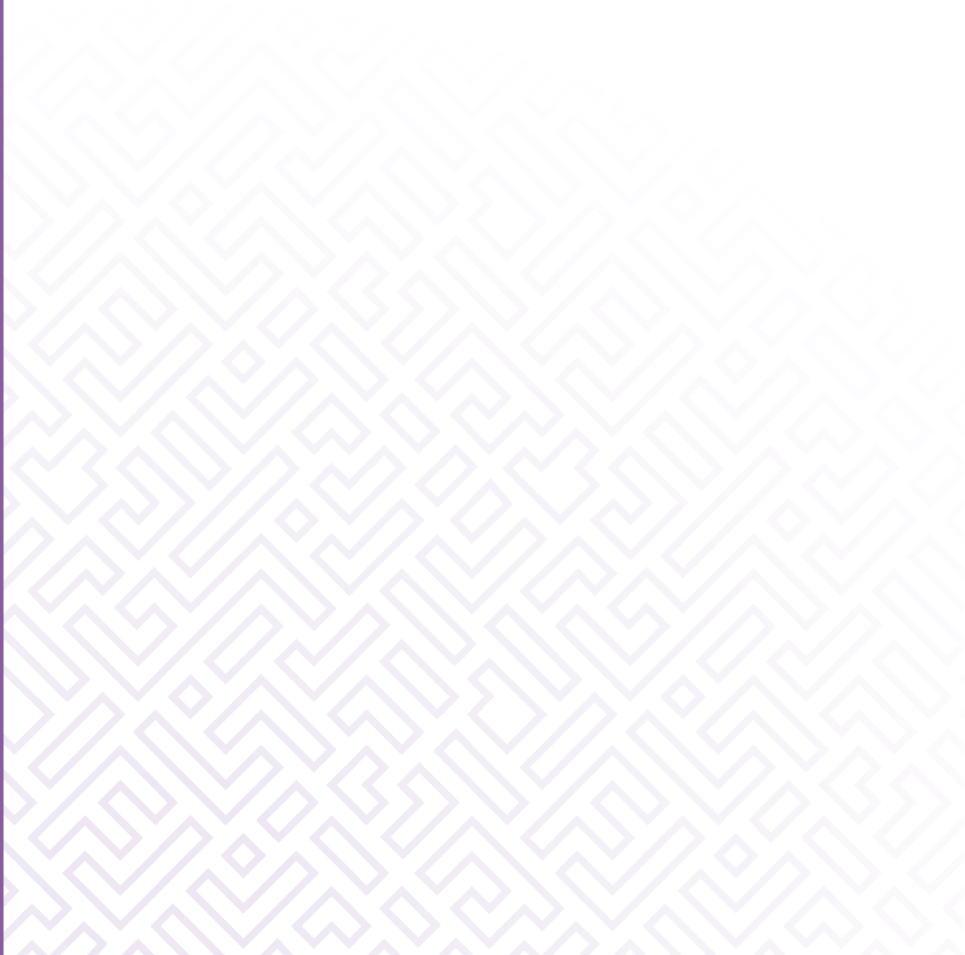
La scuola è poi parte attiva di diverse reti di scopo e accordi di durata variabile, costituiti sulla base dell'individuazione di un'area progettuale comune o di specifiche esigenze derivanti da nuove normative. Per consentire agli studenti di effettuare quanto previsto dalla normativa relativa alla formazione scuola lavoro, l'Istituto attiva convenzioni in base alla specificità degli indirizzi di studio.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Reti e convenzioni attivate"



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1° periodo: trimestre; 2°  
periodo pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Funzioni specifiche del 1<sup>^</sup>  
collaboratore del Ds: 1. assume tutte  
le funzioni dirigenziali in caso di  
impedimento del Dirigente (malattia,  
comandi temporanei, assenze per  
servizio, ferie) sull'intera istituzione  
scolastica; 2. è autorizzato alla firma di  
atti con rilevanza esterna, anche in  
presenza del Dirigente, laddove l'atto  
non comporti assunzione di impegni  
da parte dell'Istituzione scolastica; 3.  
svolge le funzioni di coordinamento 2  
ed è autorizzato all'assunzione di  
decisioni e all'emanazione di atti  
interni (Comunicazioni) relativi  
all'organizzazione dell'Istituzione  
scolastica (anche didattica) dopo aver  
consultato il Dirigente; 4. è autorizzato  
a rappresentare il Dirigente Scolastico  
nelle fasi istruttorie di attività rivolte  
all'esterno; 5. partecipa alle riunioni  
con i Coordinatori d'Indirizzo e a tutte  
le riunioni per le quali il DS lo ritenga



essenziale, in base ad eventuali ampliamenti di delega; 6. coordina, organizza e gestisce l'Organico potenziato; 7. redige i verbali del Collegio Docenti; 8. collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). 9. ha delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici Funzioni. 2^ collaboratore della Ds: 1.Sostituzione del DS in caso di assenza anche del primo collaboratore 2. Rapporti con MIUR, USR, UST 3. Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) 4. Redazione verbali Collegio Docenti in sostituzione del primo collaboratore Rapporti con studenti, docenti, genitori e portatori d'interesse in generale con redazioni di verbali degli incontri. 5.Collaborazione con DS per predisposizione corsi recupero carenze formative 6.PFI Pianificazione del calendario delle prove di recupero dei debiti formativi, degli scrutini di fine agosto con eventuali sostituzioni docenti 7. Raccordo con responsabili di indirizzo attività di PCTO e predisposizioni relative circolari



Coordinamento, organizzazione e gestione dell'Organico potenziato di Inglese

I Dirigente è affiancato dallo Staff di Presidenza composto, oltre che dal dirigente stesso, anche dai collaboratori, dal DSGA e da alcuni docenti responsabili delle Funzioni Strumentali. Lo staff di presidenza ha il ruolo di garantire e migliorare il coordinamento delle attività dell'istituzione scolastica, monitorare l'andamento delle attività previste, favorire lo scambio di esperienze e di informazioni, attuare supporti reciproci, se necessari, analizzare le novità che si presentano durante l'anno, costituendo così un mezzo per migliorare la qualità della scuola.

Dello staff fanno parte le seguenti figure: - Dirigente scolastica - 1^ collaboratore della Ds con delega Area dell'autonomia e del PTOF - 2^ collaboratore della Ds con delega Area Stakeholders - Collaboratore Area 2 - Alunni - Responsabile Area Didattica - Responsabili organizzativi di Indirizzo - Responsabile Immagine - DSGA - Responsabile Ufficio Tecnico Il Vicepresidente può essere delegato alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento e partecipa al nucleo di autovalutazione di Istituto.

9

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)



#### Funzione strumentale

Nell'Istituto sono presenti docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.), che si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Tali funzioni riguardano PTOF e Bilancio Sociale, Invalsi, Cittadinanza e Legalità, Curricolo d'Istituto, Orientamento, Internazionalizzazione, Educazione Civica. Le figure sopra indicate sono governate dalla responsabile del PTOF. PTOF: discute, concorda e pianifica l'avviamento delle attività di tutte le Funzioni Strumentali; predispone un planning per monitorare le varie fasi dei progetti/attività; controlla il regolare svolgimento; interviene d'intesa con il DS su eventuali ritardi nello svolgimento delle progettualità dichiarate; svolge attività di coordinamento di tutti i macro processi di natura didattica ed organizzativa in atto nell'Istituto; propone nuovi progetti o ridefinizione di aree funzionali particolarmente significative; cura la fase logistica dei questionari di gradimento, oltre a occuparsi di rivedere e coordinare i documenti che affluiscono al PTOF (Regolamenti, Valutazione alunni), a

8



collaborare per la definizione di obiettivi e competenze secondo quanto stabilito dalla L. 107/2015, a controllare la coerenza interna del piano e dei progetti collegati.

**BILANCIO SOCIALE:** la figura In collaborazione con il Dirigente identifica gli oggetti della rilevazione inerente il Bilancio sociale; individua le modalità di rendicontazione esiti e le risorse utilizzate per ciascun oggetto, agli stakeholders delle attività svolte; definisce gli indicatori qualitativi/quantitativi; presenta i risultati.

**COMPETENZE SOTTESE e DATI (Valutazione alunni - Invalsi):** la figura individuata coordina la valutazione Invalsi e aggiorna la normativa inerente lo specifico. Inoltre, coordina il gruppo di lavoro per la predisposizione di prove per accertamento degli apprendimenti per competenze.

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO:** la funzione strumentale si occupa dell'organizzazione di forme di raccordo con le scuole secondarie di primo grado e della predisposizione della mappa delle scuole da visitare, collaborando in tal senso con il personale dell'Agenzia Grafica dell'Istituto per elaborazione del materiale informativo e pubblicitario (locandine, comunicati stampe, inviti, depliant, ecc...) da distribuire presso le scuole secondarie di primo grado e da



inserire nel sito web. Inoltre coordina il gruppo di docenti disponibili a effettuare attività di orientamento presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio, organizza e gestisce gli Open Day e le iniziative correlate, in collaborazione con i docenti dell'Area professionale e dell'Area BES, organizza percorsi di orientamento per gli delle scuole secondarie di primo grado. CURRICULO d'ISTITUTO: funzione con formazione specifica per passare dalla programmazione alla progettazione, coordina una commissione di attività volta ad individuare i punti fondamentali per un'azione didattica che comprenda l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola lavoro in vista del raggiungimento del profilo in uscita. Inoltre, predispone tabella-griglia che prevede, per ogni competenza, nelle aree disciplinari, i traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento, coordinando il lavoro dei dipartimenti avendo cura anche di sovraintendere alla pubblicazione sul sito delle programmazioni disciplinari. CITTADINANZA e LEGALITA': si interessa dell'organizzazione interna della giornata della memoria, degli incontri con la Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri;



predispone progetti volti a promuovere lo sviluppo di una mentalità aperta nei giovani, di una loro propensione ad assumere responsabilità, ad approfondire la conoscenza di sé e della società; introduce nell'istituto la cultura del rispetto dell'ambiente scuola e del territorio al fine di far conoscere e attivare comportamenti corretti e comuni a tutti i soggetti coinvolti, il tutto operando e organizzando in raccordo e coordinamento con il DS e in collaborazione con le altre figure di sistema nonché con i coordinatori dei Consigli di classe; tiene i contatti e collabora con i soggetti esterni (Enti locali, altre scuole, Associazioni, ecc.); partecipa a incontri informativi su progetti proposti da Enti esterni; organizza incontri con esperti sulla giustizia, sulla legalità, sulla Costituzione e sul rispetto delle regole, visione di materiale multimediale, visite didattiche ed attività pratiche calendarizzando gli stessi; coordina lo sviluppo dei progetti, monitora lo svolgimento degli stessi nel corso dell'anno, rileva i risultati e le valutazioni da parte dei soggetti coinvolti; compila griglie per l'accertamento dell'efficacia degli interventi e del successo/insuccesso dell'azione.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: il



responsabile di tale funzione raccoglie ed effettua l'analisi dei bisogni formativi dell'utenza; promuove le iniziative utili a sviluppare la dimensione internazionale della scuola; promuove la stipula di accordi internazionali; sostiene l'ampliamento della mobilità studentesca; svolge la funzione di orientamento e sostegno per gli studenti e le famiglie interessati a partecipare a bandi per la mobilità internazionale. Inoltre, è referente per gli stakeholder esterni che rivolgono all'Istituto proposte o richieste o le ricevono; attua la promozione di apprendimenti linguistici trasversali alle varie attività didattiche; predispone i contatti con enti esteri per la realizzazione delle esperienze; individua le modalità di realizzazione delle esperienze; effettua la valutazione finale delle attività svolte dalla commissione.

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:**

ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare



concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Per ogni Dipartimento è previsto un coordinatore che ha il compito di presiedere ed eventualmente convocare le riunioni organizzandone l'attività, di verificare lo svolgimento del piano annuale generale, di predisporre un archivio della documentazione e del materiale didattico, e che deve rappresentare il punto di riferimento per l'Istituto, per i docenti del Dipartimento e per i docenti in ingresso per la prima volta nell'Istituto. Nei dipartimenti disciplinari i docenti mettono a punto gli obiettivi da raggiungere attraverso il loro insegnamento,

Capodipartimento

approfondiscono e rinnovano le metodologie didattiche, stabiliscono gli argomenti da proporre agli allievi. I Dipartimenti Disciplinari, costituiti dai docenti teorici e tecnico-pratici della medesima materia, hanno il compito, fra gli altri, di: predisporre la programmazione didattica annuale valutarla in itinere ed eventualmente apportare modifiche e miglioramenti; proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche innovative; collaborare con le funzioni strumentali; valutare le opportunità di visite guidate e di ogni altra attività attinente al campo culturale o

20



tecnologico del Dipartimento;  
proporre l'acquisto di sussidi e  
materiale didattico; predisporre  
progetti interdisciplinari con altri  
Dipartimenti; curare i raccordi tra  
biennio e triennio.

Responsabile di plesso  
Organizzazione e gestione della sede  
succursale di Piazza Giovine Italia. 2

Animatore digitale  
L'animatore digitale rileva i bisogni  
formativi del personale, propone  
azioni di implementazione del  
processo di digitalizzazione della  
scuola, propone ed organizza  
formazione interna ed esterna, si  
raccorda con il responsabile didattica  
per l'analisi delle soluzioni didattiche  
in essere e per proporre soluzioni  
innovative, diffondere le politiche 1  
legate all'innovazione didattica  
coinvolgendo la comunità scolastica,  
attraverso diffusione delle  
opportunità offerte dall'Istituto,  
gestisce la piattaforma FIDENIA, social  
learning per la nuova didattica basata  
su classi virtuali; coordina il team  
digitale, partecipa ai corsi di  
formazione per animatore.

Team digitale  
Il Team dell'innovazione progetta e  
gestisce le sperimentazioni digitali utili  
al miglioramento dell'azione didattica.;  
promuove e pubblica iniziative di 10  
formazione e informazione che  
consentano un incremento delle  
competenze professionali dei docenti;



propone l'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie; esegue il monitoraggio delle azioni di formazione, rendicontando al collegio: - tipologia di proposte - destinatari - adesioni - esito (utilizzo nella didattica e relativo esito da parte degli alunni).

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il coordinatore o referente di Istituto di Educazione civica coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuove esperienze e progettualità innovative

1



e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe; assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e



dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor	Figura istituita dalle Linee Guida per l'Orientamento 2023, aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti	26
---------------	---	----

Docente orientatore	Figura istituita dalle Linee Guida per l'Orientamento 2023, favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
---------------------	--	---

Coordinatore Consigli di Classe	Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti; Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di	62
---------------------------------	---	----



armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente scolastico.

Responsabile organizzativo	Questa figura predisposizione supplenze per eventuali assenze dei docenti, agisce come supporto organizzativo al capo d'Istituto per logistica nel caso di iniziative interne ed esterne, funge da raccordo con il DS e con le altre Figure di sistema.	2
----------------------------	---	---

Responsabile sicurezza dati e privacy	Al responsabile di questa area sono affidati i seguenti compiti: a. dare piena attuazione alla normativa in materia di tutela del diritto alla riservatezza (D.Lgs. 196/03 e successive eventuali modifiche o integrazioni; D.M. 305/2006; REGOLAMENTO UE 2016/679); k collaborare con il DS nella predisposizione, nell'adozione e nell'aggiornamento periodico delle	1
---------------------------------------	--	---



misure di sicurezza previste dall'art. 32 del Regolamento, con riguardo anche all'attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 e dei futuri aggiornamenti di questi atti; l. nelle fattispecie di smarrimento o furto di credenziali di autenticazione ai computer (codici di accesso e parole chiave) attivare con immediatezza la procedura di disattivazione delle password smarrite e/o rubate e procedere tempestivamente all'attribuzione agli incaricati di nuove credenziali di accesso; m. nelle fattispecie di mancato utilizzo delle credenziali di autenticazione per almeno sei mesi, disporre la loro disattivazione; - di autorizzare il RESPONSABILE a trattare dati comuni, sensibili e giudiziari di natura cartacea e telematica nell'ambito delle seguenti attività, fatti salvi i casi in cui la visione e il trattamento di alcuni dati è riservato in via esclusiva al Dirigente Scolastico.. vigilare sulla puntuale attuazione della predetta normativa da parte degli incaricati del trattamento soprattutto in riferimento al trattamento dei dati sensibili e giudiziari; c. nominare con propria determina gli incaricati del trattamento appartenenti alle unità organizzative di cui è responsabile; d.



individuare le tipologie dei dati comuni trattabili dagli incaricati appartenenti alle unità organizzative di cui è responsabile; e. provvedere all'organizzazione e all'istruzione degli incaricati a lui sottoposti; f. gestire l'ingresso in servizio di nuovo personale dell'unità organizzativa di cui è responsabile, fornendo copia della determina d'incarico e provvedendo affinché riceva un'adeguata formazione individuale; g. organizzare gli archivi cartacei e telematici in modo da garantire l'adeguata protezione dei dati, anche in relazione al loro grado di sensibilità e di delicatezza, nonché assicurarne la protezione da eventi che potrebbero danneggiare o far perdere documenti; h. collaborare col Titolare alla predisposizione del REGISTRO DEI TRATTAMENTI e degli altri documenti necessari; i. collaborare col Titolare all'organizzazione di attività formative degli incaricati, mediante riunioni, corsi o distribuzione di materiali illustrativi delle norme; j. trattare i dati personali nell'ambito delle finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente; k. collaborare con il Dirigente nella predisposizione, nell'adozione e



nell'aggiornamento periodico delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del Regolamento, con riguardo anche all'attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 e dei futuri aggiornamenti di questi atti; l. nelle fattispecie di smarrimento o furto di credenziali di autenticazione ai computer (codici di accesso e parole chiave) attivare con immediatezza la procedura di disattivazione delle password smarrite e/o rubate e procedere tempestivamente all'attribuzione agli incaricati di nuove credenziali di accesso; m. nelle fattispecie di mancato utilizzo delle credenziali di autenticazione per almeno sei mesi, disporre la loro disattivazione; n. autorizzare il RESPONSABILE a trattare dati comuni, sensibili e giudiziari di natura cartacea e telematica nell'ambito delle seguenti attività, fatti salvi i casi in cui la visione e il trattamento di alcuni dati è riservato in via esclusiva al Dirigente Scolastico.

Coordinatore leFP

Il Coordinatore dei percorsi regionali partecipa alle iniziative di aggiornamento e formazione specifica proposte dalla Regione Lombardia, 1  
progetta soluzioni organizzative per i percorsi di leFP e coordina i docenti coinvolti in relazione alla



progettazione a alla realizzazione delle scelte didattiche coerenti con le finalità dei percorsi leFP Inoltre vigila sugli adempimenti e scadenze richieste dalla Regione Lombardia, sulla produzione delle evidenze da parte dei C.d C. ( classi III e IV) ai fini dell'esame di qualifica, cura tutta la documentazione amministrativa leFP e ne rendiconta al Dirigente scolastico, dimensiona in modo funzionale le fasi del singolo progetto leFP ai fini del raggiungimento delle finalità prefissate, sottopone a verifica i tempi, strumenti, finalità proponendone le eventuali ratifiche, rendiconta in merito agli esiti relativi al raggiungimento delle competenze acquisite dagli alunni. Nel suo ruolo si raccorda con il Referente Area Didattica (2° collaboratore) e con il Referente Area Alunni per l'organizzazione delle progettazioni personalizzate in vista di ri-orientamenti dai percorsi di Istruzione Professionali ai percorso leFP; definisce le modalità di certificazione delle competenze per l'assegnazione degli alunni alle classi dalla seconda in poi; predispone procedure e organizza le modalità di valutazione delle competenze degli alunni che, dopo aver conseguito la Qualifica IV anno, intendono accedere al quinto anno del percorso di Istruzione



Professionale.

Responsabile PON	<p>Il responsabile PON aggiorna la Dirigenza sull'uscita e le scadenze di bandi; concorda con la dirigente i possibili interlocutori; offre consulenza e supporto ai compilatori dei progetti; rendiconta al Collegio, in collaborazione con i singoli referenti, in merito all'andamento dei progetti; illustra al collegio gli esiti dei progetti in relazione agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto e propone linee di indirizzo per la diffusione di buone pratiche che emergono dai progetti.</p>	1
Responsabile bullismo e cyberbullismo	<p>Responsabile con specifica formazione, organizza corsi di formazione di carattere giuridico, psicologico, didattico e procedurale per i docenti e svolge attività di sensibilizzazione ed educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie e social media con gli alunni.</p>	1
Responsabile Servizio Psicopedagogico - CIC - e Benessere	<p>Figura di comprovata esperienza, realizza azioni di contrasto al disagio e ad ogni tipo di svantaggio volte a favorire pari opportunità di formazione e di crescita personale, su segnalazione del coordinatore di classe e/o di singoli docenti e rendiconta al Consiglio di Classe al termine del 1° interperiodo/entro il mese di aprile le azioni svolte e il loro esito. Inoltre, cura l'organizzazione e</p>	2



la fruizione degli sportelli d'ascolto per gli studenti, nonché tutte le altre forme d'intervento finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile; gestire e coordinare gli interventi del personale preposto all'attività di ascolto; coordinare le esperienze con il mondo del volontariato e delle associazioni del territorio.

Responsabile professionale di indirizzo

Il Responsabile di indirizzo progetta le attività relative all'indirizzo specifico, cioè avanza proposte sull'organizzazione generale del settore per facilitare l'acquisizione di competenze relative all'indirizzo. Inoltre, cura i rapporti con gli Enti esterni finalizzati a dare visibilità all'intero indirizzo; collabora con l'Ufficio Placement per l'orientamento in continuità e in uscita; cura l'applicazione della procedura dell'Alternanza e stages formativi; supervisiona e monitora (al fine di garantire) la corretta valutazione dei percorsi di alternanza all'interno della valutazione scolastica; coordina le attività di monitoraggio effettuate dai tutor scolastici attraverso specifici momenti informativi e di raccordo; raccoglie dai tutor scolastici gli esiti delle attività di alternanza così da mettere in evidenza punti di forza e punti di debolezza da considerare nella progettazione didattica, nell'organizzazione delle attività

4



successive (a.s. seguente/estate ecc.).

Responsabile Agenzia APRI	Compito del responsabile dell'attività APRI è la predisposizione del Piano annuale: obiettivi, linee di sviluppo in relazione di bilancio, con divisione compiti e rendicontazioni parziali e finali, rapporti con Enti, Associazioni, clienti esterni, organizzazione squadre lavoro alunni/ docenti referenti, acquisti attrezzature settore alberghiero, organizzazione servizio cassa ristorante quotidiano, rapporto con fornitori e manutentori in accordo con responsabile laboratori, rapporto con associazioni internazionali AEHT e istituti per post-diploma, organizzazione servizi interni: bar, conferenze settoriali.	1
Responsabile Agenzia Innovazione e Immagine	Il responsabile dell'Agenzia Innovazione e Immagine dell'Istituto progetta e monitora le attività relative all'indirizzo specifico, cura i rapporti con gli Enti esterni finalizzati a dare visibilità all'intero indirizzo; monitora le manutenzioni delle strumentazioni impiegate per l'Agenzia; individua le necessità per garantire una regolare e adeguato rifornimento di materiali e strumentazioni, organizzare l'impiego degli studenti al fine di assicurare una corretta realizzazione del progetto Alternanza.	1
Responsabile Ufficio Placement	La figura responsabile di quest'area favorisce l'incontro fra la domanda	1



occupazionale del territorio con gli studenti, curando la formazione e l'orientamento per entrare in contatto con la domanda occupazionale delle imprese o l'accesso ai percorsi post-diploma. Inoltre, cura i rapporti con le imprese interessate a ospitare studenti in alternanza; promuove e accompagna gli studenti nella conoscenza delle diverse opportunità di lavoro nell'ambito della UE, curandone i risultati a distanza.

Referente Pari Opportunità

Il docente referente è incaricato della diffusione e dell'approfondimento della normativa e delle politiche riguardanti le Pari Opportunità; attiva uno sportello d'ascolto specifico in collaborazione con il responsabile Benessere Alunni; organizzazione incontri con esperti, visione di materiale multimediale, visite didattiche e attività pratiche volte ad avviare momenti interattivi di riflessione, informazione e formazione sull'origine culturale e storico- sociale delle differenze di genere.

1

Responsabile coordinamento corsi serali

La funzione prevede il coordinamento della commissione che valuta le competenze per l'assegnazione degli alunni alle classi dei corsi serali e la scelta delle procedure relative al funzionamento del corso serale dopo la riforma della l.107/2015. Inoltre, il docente responsabile organizza

1



l'integrazione della programmazione con la formazione a distanza (FAD), partecipa alle attività di coordinamento provinciale previsto dalla normativa e le applica all'interno dell'Istituto.

Responsabile CLIL

Le mansioni di questa figura prevedono in primis la diffusione di pratiche didattiche veicolate in Istituto, attraverso la raccolta delle attività svolte (classi, monte ore, discipline) e l'inserimento dei materiali prodotti nella sezione del registro elettronico (condivisione documenti in area docenti); inoltre sono incluse nel ruolo l'organizzazione di incontri di divulgazione/presentazione opportunità di miglioramento delle pratiche didattiche con introduzione delle nuove tecnologie anche a vantaggio di progetti europei e internazionali (E-Twinning), la supervisione della progettazione di moduli e percorsi CLIL in linea con la progettazione per competenze, la creazione di gruppi di lavoro per la definizione di aree di progetto che coinvolgano più discipline.

1

Coordinatore di classe di Educazione Civica

Il Docente coordinatore di Educazione Civica, presente in ogni singola classe, è una figura prevista per legge (L. 92/2019), che supporta i Docenti impegnati nell'insegnamento, monitora la progettazione, registra

65



l'attività svolta e raccoglie le indicazioni valutative per la formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio.

Tutor PFI

Il/I Docente/i tutor delle classi dei due indirizzi professionali dell'Istituto, individuati all'interno di ciascun Consiglio di classe, assume/assumono i seguenti compiti: tenere i contatti con la famiglia dell'alunno; redigere il bilancio iniziale, consultando la famiglia e l'alunno; redigere la bozza del PFI da sottoporre al Consiglio di classe; monitorare, orientare e ri-orientare l'alunno; avanzare proposte per la personalizzazione degli apprendimenti; proporre al Consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; tenere aggiornato il PFI.

60

Tutor interno per la formazione scuola-lavoro

Tra le figure professionali che intervengono nei percorsi FSL (ex ASL), la Legge 107/2015 individua quella del tutor interno (docente), ritenendola fondamentale per il supporto che deve fornire agli studenti nello svolgimento delle attività della FSL. In tal senso il tutor interno svolge le seguenti funzioni: elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studenti, genitori); assiste e guida lo studente nei percorsi di formazione scuola

40



lavoro e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei percorsi di formazione scuola lavoro , rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio docenti) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi. A partire dalla classe terza dei due indirizzi professionali dell'istituto Falcone il tutor interno FSL coincide con il tutor PFI.

Responsabile disabilità e responsabile alunni DSA e BES

- Coordinamento degli interventi a favore di studenti disabili
- Rapporti con Enti istituzionali e del territorio ai fini dell'integrazione degli studenti, anche in relazione a Progetti specifici finanziati da Enti esterni
- Rapporti con Istituzioni scolastiche finalizzati a favorire la continuità di studenti con disabilità
- Partecipazione a Seminari e Convegni sul tema e coordinamento

2



di gruppi di lavoro interno •  
Coordinamento didattico dei docenti  
di sostegno e del loro orario in  
relazione alle esigenze di  
apprendimento degli studenti disabili  
• Coordinamento didattico degli  
educatori afferenti a Progetti specifici  
• Consulenza ai docenti dell'istituto  
per la redazione del PEI • Supportare il  
Dirigente Scolastico nel monitoraggio  
e verifica dell'efficacia delle azioni di  
integrazione intraprese •  
Coordinamento del GLI insieme al  
Responsabile dell'integrazione degli  
studenti BES

Referente dell'Educazione  
alla Salute

• Coordinare i progetti e le attività  
relativi all'Educazione alla salute in  
raccordo con le altre figure  
significative interne quali Referente  
integrazione, Referente BES etc; •  
tenere i rapporti con soggetti, Enti ed  
associazioni esterne che si occupano  
di interventi specifici; • collaborare  
con gli operatori ASL; • partecipazione  
a iniziative di formazione specifiche e  
a attività promosse dal MIUR; •  
diffondere le buone prassi.

1

Amministratore di Sistema

L'amministratore di sistema monitora  
lo stato dei sistemi informatici, con  
particolare attenzione alla sicurezza e  
procedere alla ricognizione della  
situazione attuale della rete LAN e  
wifi; Predisporre una documentazione  
esaustiva della situazione delle reti,

2



con tutte le apparecchiature mappate e rintracciabili nei collegamenti; Sovrintende al buon funzionamento della rete stessa, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri); aggiornare periodicamente i programmi volti a prevenire la vulnerabilità degli strumenti elettronici e a correggerne i difetti (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus, ecc.); verificare l'installazione, l'aggiornamento e il funzionamento d'idonei strumenti elettronici atti a proteggere contro il rischio d'intrusione i dati sensibili o giudiziari trattati attraverso gli elaboratori; coordinare gli assistenti tecnici nell'effettuazione degli interventi di manutenzione hardware e software sui sistemi operativi. e applicativi • Predisporre piano di miglioramento, ampliamento e messa in sicurezza della rete LAN e wifi • Impartire istruzioni organizzative e tecniche per la custodia, l'uso, il riutilizzo o la distruzione dei supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti. Con la collaborazione degli assistenti tecnici incaricati: • predisporre sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi



elettronici da parte Sua nella qualità di Amministratore di sistema; tali registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste • assistere il Titolare del trattamento nell'impostazione e gestione operativa del sistema di attribuzione dei codici di accesso agli strumenti informatici e di autorizzazione al trattamento di dati personali, conforme a quanto previsto dai punti da 1 a 10 e dai punti da 12 a 14 del Disciplinare tecnico, allegato B) al D.lgs. n. 196/2003 • collaborare con il Titolare del trattamento nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso nell'Istituto, con password finalizzate all'accesso al sistema informativo • assicurare la custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso nell'Istituto • provvedere alla disattivazione dei "codici identificativi personali", in caso di perdita della qualità che consentiva a utente o incaricato l'accesso all'elaboratore, oppure nel caso di mancato utilizzo dei codici per almeno 6 mesi • sovrintendere alle attività tecniche atte a evitare la perdita o la



distruzione dei dati e provvedere al salvataggio periodico degli stessi e alla loro conservazione (attività di backup e recovery) • supportare l'ufficio di segreteria per eventuali problematiche di ordine tecnico, se risolvibili senza l'intervento di manutenzione esterna • conservare gli access log in archivi immutabili e inalterabili • fare in modo che sia prevista la disattivazione dei codici identificativi personali (user-id), in caso di perdita della qualità che consentiva all'incaricato l'accesso al personal computer, oppure nel caso di mancato utilizzo del codice per oltre sei mesi • gestire la password di root o di amministratore di sistema • predisporre un piano di controlli periodici, da eseguirsi con cadenza almeno annuale, dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate nell'Istituto

Referente Volontariato e Solidarietà

La referente organizza incontri con associazioni e onlus; provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative; vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative

1



specifiche di settore; verifica i risultati delle attività anche attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con gli alunni; sostiene la raccolta di generi alimentari per il Banco Alimentare per il sostegno alle famiglie in difficoltà e le iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per sostenere le adozioni a distanza in corso in Istituto.

Referente Area Didattica

La figura del referente dell'Area didattica sovrintende le pratiche educative e didattiche per il successo formativo degli studenti (Area 3 Organigramma di istituto); definisce gli strumenti di rilevazione delle criticità negli esiti di apprendimento; propone soluzioni organizzative per le attività di recupero/ potenziamento/consolidamento competenze disciplinari e ne coordina le attività; coordinare le attività didattiche; raccoglie criticità/positività della documentazione in uso e propone eventuali modifiche.

Referente Intercultura

Il referente dell'Intercultura coordina e promuove le iniziative riguardanti l'accoglienza di alunni stranieri; predispone adeguate misure didattiche, organizzative e strutturali per un positivo inserimento; collabora con il Docente preposto all'Alfabetizzazione appartenente al Centro EDA, gestione rapporti coi



	mediatori linguistici.	
Referente certificazioni linguistiche e stage linguistici	<p>Le referenti raccolgono e analizzano i bisogni formativi dell'utenza; organizzano e coordinano i corsi di certificazione linguistica e le relative sessioni d'esame, gli stage linguistici; organizzano e coordinano l'attività di teatro in lingua straniera: predispongono degli interventi di aggiornamento dei docenti in ambito specifico; valutano le attività svolte; predispongono i contatti con enti esteri per la realizzazione delle esperienze; individuazione le modalità di realizzazione delle esperienze; collaborano con la DSGA per l'individuazione delle docenti madrelingua.</p>	5
Referente Laboratorio artigianale (BES)	<p>Le referenti del laboratorio artigianale per gli alunni BES coordinano le attività di laboratorio artigianale; verificano le attrezzature e i materiali presenti nel laboratorio; forniscono indicazioni sugli acquisti; propongono nuovi progetti laboratoriali; coordinano l'attività dei docenti e degli educatori che operano in affiancamento agli alunni; coordinano il raccordo con i CdC degli alunni che partecipano alle attività laboratoriali; organizzano eventi in raccordo con le famiglie e in sinergia con le iniziative promosse dall'Istituto</p>	2



Referente Alternativa IRC

Le referenti dell'Alternativa all'insegnamento della religione cattolica progettano proposte di attività alternativa; attuano la ricognizione delle scelte dei non avvalentesi; formano i gruppi e assegnano gli studenti a docenti/progetti; preparano la modulistica frequenza, scheda di valutazione delle attività; monitoraggio gli esiti delle attività.

2

Responsabile Polo certificatore Sicurezza

La referente organizza e predispone percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale scolastico relativamente alle seguenti figure di sistema: RSP, ASPP, RLS, Preposti, Antincendio, Primo Soccorso in relazione al D.Lgs 81/2008 e all'Accordo Stato-Regione del 21/12/2011; si raccorda con i responsabili organizzativi di indirizzo per il calendario dei corsi e per la predisposizione di eventuali sostituzioni; organizza la "Settimana della Sicurezza" interfacciandosi con i vari Enti e Agenzie sul territorio.

1

Referente raccolta e analisi dati

I referenti tabulano i risultati delle prove comuni e delle prove INVALSI; illustrano le aree di criticità ; collaborano con i dipartimenti di Inglese, Lettere e Matematica in fase di progettazione del curricolo disciplinare in vista dalle prove INVALSI; supervisionano

2



l'organizzazione delle prove comuni e illustrano al Collegio Docenti la sintesi degli esiti, le aree di criticità per la riprogettazione; collaborano per la predisposizione/aggiornamento del RAV e dei PdM.

Referente spostamenti  
formativi

La responsabile delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di Istituto presenta la programmazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico che tenga conto delle finalità culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento; informa i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire e comunica i probabili costi dei viaggi definiti a seguito di comparazione di offerte presentate; raccoglie i dati e le indicazioni di scelta dei CdC e verifica, all'interno delle varie tappe del percorso, che i criteri per l'attuazione delle uscite e/o viaggi d'istruzione siano coerenti con le indicazioni ministeriali e con il Regolamento d'Istituto; verifica lo svolgimento dei vari adempimenti burocratici; tiene i contatti con i CdC, le Agenzie, l'Ufficio amministrativo e il DS.

2

Responsabile scambio  
culturale

I compiti di questa figura prevedono la formulazione del progetto fissandone gli obiettivi, curandone lo svolgimento in ogni sua fase, verificando il raggiungimento degli

2



obiettivi e rendicontando al Collegio Docenti. Inoltre, il responsabile perfeziona gli atti formali del progetto compilando la scheda tecnica e finanziaria nonché la rendicontazione finale.

Responsabile  
formazione/aggiornamento  
docenti/ATA

Le mansioni di questa figura prevedono la rilevazione dei bisogni formativi, la progettazione e l'attivazione dei piani di formazione per il personale docente e la definizione della modalità di valutazione e ricaduta didattica delle attività svolte. Inoltre, la responsabile progetta e attiva piani di formazione per il personale ATA, tiene aggiornato, in collaborazione con l'assistente amministrativa preposta, il Piano di formazione dinamico, raccoglie e tabula i questionari di soddisfazione compilati da quanti partecipano ai corsi di formazione.

1

Referente orario scolastico

Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle esigenze legate alla didattica (uso palestra, laboratori ecc.) o all'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi assenti), sia delle documentazioni presentate dai Docenti. Pertanto, collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura,

2



articolazione e aggiustamento del quadro orario; collabora con il DS per la stesura dell'orario definitivo delle lezioni; provvede a ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate esigenze.

Referente elezioni Organi collegiali

Ha il compito di organizzare materialmente le elezioni dei Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti nei Consigli di Classe, dei Rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei Genitori e degli Studenti nel Consiglio d'Istituto, dei Rappresentanti degli Studenti nella Consulta Studentesca Provinciale e dei Rappresentanti dei Docenti nel Consiglio Superiore dell'Istruzione. Inoltre, ha il compito di controllare i risultati dello scrutinio e proclamare gli eletti.

2

Event planner

L'organizzatore di eventi o Event Planner si occupa della progettazione e dell'organizzazione degli eventi promossi dall'Istituto. Questa figura gestisce tutti gli aspetti peculiari che caratterizzano l'evento: coordinare le molteplici attività che portano dalla fase creativa e di ideazione dell'evento a quella esecutiva, nonché il team di persone coinvolte nella manifestazione. Pertanto, tra le sue mansioni principali, definisce i contenuti, i temi e le caratteristiche

1



dell'evento; elabora il concept dell'evento; pianifica in modo dettagliato i diversi aspetti e le diverse fasi dell'evento; organizza il lavoro delle persone che collaborano alla realizzazione dell'iniziativa; gestisce l'allestimento; programma la campagna promozionale e di comunicazione per valorizzare l'evento presso il pubblico; supervisiona l'esecuzione dell'evento; monitora e valuta i risultati dell'iniziativa.

Responsabile ICDL

Il Responsabile ICDL cura la promozione e l'organizzazione dei corsi di formazione , degli esami e tutto ciò che riguarda il programma ICDL nell'Istituto, i rapporti con l'AICA e con altri enti abilitati alla gestione dei programmi ICDL.

2

Referente Gruppo sportivo

Il referente dell'attività motoria e sportiva cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie dell'Istituto; organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; partecipare alle conferenze di

1



servizio, documentando e rendicontando tutte le attività progettuali.

Referente alunni adottati

Il docente referente d'istituto per gli alunni adottati, previsto dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR in data 18 dicembre 2014, ha il compito di agevolare l'inserimento e l'iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo nell'istituzione scolastica attività di sensibilizzazione e di accoglienza specifica delle famiglie. Il referente, in particolare, raccoglie dai genitori le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe curando anche il passaggio tra i diversi gradi di scuola, informa e collabora con i docenti monitorando l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno e supportandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati. Promuove, inoltre, iniziative di formazione.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Il docente svolge una parte dell'orario di servizio in attività curricolare; nelle restanti ore viene utilizzato per sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione docenti

1

A026 - MATEMATICA

Le tre cattedre sono ripartite su più docenti, che svolgono una parte dell'orario di servizio in ore curricolari sia in classi del biennio sia in classi del triennio, nelle restanti ore il singolo docente è impegnato in orario diurno nella sostituzione dei docenti in caso di assenza e in sportelli di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche. In particolare a due docenti è assegnato l'incarico di responsabile di plesso; uno dei due svolge anche l'incarico di referente gestione dell'orario e di sostituzione docenti, durante il corso dell'anno scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Sostituzione docenti

3

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

I docenti, oltre a svolgere attività di didattica in classe, sono impegnati in attività di orientamento, di progettazione curricolo e UDA, corso AutoCAD.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il docente svolge una parte dell'orario di servizio in attività curricolare; nelle restanti ore viene utilizzato per progetti legati a Cittadinanza e Costituzione, violenza di genere, oltre ad essere di ausilio al docente referente del progetto Bullismo e cyberbullismo.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A066 - TRATTAMENTO  
TESTI, DATI ED  
APPLICAZIONI.  
INFORMATICA

Il docente è impegnato nell'organizzazione dei Test CSSL e come docente corsi ICDL per promuovere la competenza anche al personale della scuola, attivando corsi e/o approfondimento con l'uso delle TIC in ambiente didattico e di piattaforme.  
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Vedere atto indirizzo  
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

AS12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Funzione di collaboratore del Dirigente scolastico, con delega a sostituzione in caso di impossibilità del DS (Una cattedra docente lettere) Progetti su lettura, gestione del sito istituzionale, predisposizione verbali, didattica e metodologia, etc. (Una cattedra di Lettere ripartita su più docenti)  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Le due cattedre sono ripartite su più docenti che svolgono una parte dell'orario di servizio in ore curricolari di insegnamento; nelle restanti ore i docenti sono impegnati nell'organizzazione delle Attività di coordinamento per progetti di internazionalizzazione, stage, scambi e potenziamento. In particolare un docente svolge attività di secondo collaboratore della DS con interfaccia con studenti e genitori per problematiche di primo intervento, ed è incaricato alla pianificazione del calendario delle prove recupero debiti formativi.  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

B020 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE CUCINA

Il docente collabora attivamente, con il DS nella gestione dell'azienda APRI, curando il coordinamento dell'area professionale dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, collaborando con la segreteria didattica per le pratiche dell'attività dell'FSL (stage lavorativi) e con l'ufficio economato per quanto concerne le derrate alimentari sia per il ristorante didattico sia per gli eventi interni ed esterni. Inoltre, cura i rapporti con aziende del territorio e con privati. Una parte delle ore è dedicata alla manutenzione delle attrezzature dei laboratori di cucina.  
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Coordinamento
- Manutenzione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Coordina e promuove le attività di competenza del personale ATA, verifica i risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite dal DS e degli obiettivi assegnati. Vigila sul regolare svolgimento delle funzioni e attività del personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'Istituto, in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del POF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente Scolastico ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

Ufficio protocollo

L' assistente assegnato al PROTOCOLLO è addetto alle seguenti mansioni: • scarico e protocollo di tutti gli atti in entrata in formato elettronico da tutte le caselle di posta istituzionale e dai siti ministeriali da archiviare agli atti d'ufficio • distribuzione dei documenti di competenza ai vari uffici della segreteria • tenuta Archivio • esoneri dalle lezioni di educazione fisica • denunce di infortunio (cura di tutta la pratica fino alla conclusione) • gestione pratiche non attribuibili ad altri settori Inoltre supporta



alla segreteria didattica in: - stampa elenchi alunni alberghiero da sottoporre a visite mediche e consegna dei certificati - segnalazione sospetta evasione - scelta dell'attività alternativa alla religione cattolica ed atti relativi - Statistica IRC - gestione completa della pratica degli OO.CC. in collaborazione con Fusco per la stesura delle relative circolari - caricamento dati - sportello - centralino ufficio - pubblicazione sul sito degli atti di competenza

#### Ufficio per la didattica

Il personale dell'Ufficio didattica ha il compito di tenere aggiornato il registro generale alunni; si occupa del rilascio dei vari certificati, delle iscrizioni, del fascicolo personale, della corrispondenza con le famiglie, della trasmissione e della richiesta dei documenti personali, della formazione delle classi, della denuncia degli infortuni alunni, delle cedole librerie, delle adozioni dei libri di testo, dei rapporti con Enti locali per gli alunni, dell'assicurazione degli alunni, della corrispondenza e relativo archivio, della pubblicazione delle schede di valutazione, degli scrutini e degli esami, dei diplomi; delle elezioni degli organi collegiali, dello sportello gestione rapporti con il pubblico.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio ha il compito di gestire le graduatorie di aspiranti supplenze docenti e ATA. Si occupa pertanto di graduatorie triennali docenti e ATA e della stipula e dell'affissione all'albo dei contratti del personale a tempo determinato, previa verifica punteggio; controlla, inoltre, le MAD per eventuali utilizzi in caso di esaurimento graduatorie. Inoltre, gli addetti a questo Ufficio curano il SETTORE del PERSONALE interno riguardo a: • gestione pratiche relative al personale in servizio (fascicolo personale, assenze, riscatti, ricongiunzioni, superamento periodo prova, ecc.) • gestione graduatorie interne • gestione personale esterno • attività di formazione • supporto attività progettuale

#### Ufficio Economato

Gli assistenti del SETTORE CONTABILITA' sono addetti a: • Gestione Contabilità • Gestione e liquidazioni compensi



accessori • Gestione e liquidazioni compensi su attività progettuali • Gestione Acquisti • Supporto al DS per inventario • Gestione amministrativa uscite didattiche e attività progettuali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=fbaf079ffb8144af85ea5d37f0a605ea](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=fbaf079ffb8144af85ea5d37f0a605ea)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=fbaf079ffb8144af85ea5d37f0a605ea](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=fbaf079ffb8144af85ea5d37f0a605ea)

Modulistica da sito scolastico <https://www.isfalconegallarate.edu.it/modulistica/>

Mail istituzionale personale docente/non docente e alunni [dominio: @isfalconegallarate.it](mailto:dominio:@isfalconegallarate.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Polo certificatore sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di promuovere una "cultura della prevenzione" finalizzata a garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni; garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche; garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro; garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure da attuare in caso di emergenza.

### Denominazione della rete: Settimana della lettura

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Settimana della scienza

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete gallaratese

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Protezione civile

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete CTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Bullout

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Debate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete CPA Gallarate

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Mediazione dei conflitti tra pari

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Green School

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione digitale

---

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'Animatore Digitale e il team di supporto sono previsti corsi strutturati per la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, finalizzati al miglioramento delle competenze nell'uso didattico delle tecnologie e a promuovere approcci didattici innovativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Corsi proposti e organizzati dall'Istituto

### Titolo attività di formazione: Debate

---

Nel Debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: ICDL**

---

L'Istituto offre la possibilità ai docenti interessati di acquisire la certificazione ICDL che garantisce a chi la possiede a il livello adeguato di competenze: il Syllabus ICDL (cioè il programma degli esami ICDL) definisce con precisione e in modo sistematico cosa significa saper usare il computer nelle sue funzionalità di base.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Corsi proposti e organizzati dall'Istituto

## **Titolo attività di formazione: Digital storytelling e didattica attiva con Google Earth**

---

Uso strategico delle storie digitali per l'apprendimento nelle discipline e per scopi educativi, partendo dal comprendere il rapporto con le storie (digitali), scoprendo tanti esempi per applicare le storie digitali nella didattica, arrivando a conoscere gli strumenti per progettare e condurre attività in classe, e, infine, a esplorare diversi software utili per creare (o far creare agli studenti) video e altri tipi di storie digitali.

Destinatari

Docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: L'utilizzo del podcast in classe: dall'ascolto alla produzione

Il percorso formativo ha come finalità l'acquisizione di competenze digitali declinate nelle diverse aree del DigComp Edu. L'impostazione del corso è laboratoriale volta a favorire la partecipazione attiva dei corsisti. Una volta delineate snelle ma esaustive cornici teoriche e metodologiche, nonché strategie adeguate alla specifica attività oggetto di analisi, disciplinari-trasversali, di educazione civica e percorsi PCTO, si procederà con l'analisi di casi, studio degli strumenti ed esercitazioni per acquisire abilità tecniche. I lavori di gruppo serviranno per sperimentare concretamente quanto appreso. I partecipanti, inoltre, saranno coinvolti nella condivisione e nel commento di buone pratiche collaborative e comunicative da replicare anche in classe.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Le attività di formazione del Personale docente sono definite annualmente dall'Istituto in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e tengono conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti in coerenza con il Piano di Miglioramento e relative alle innovazioni che la scuola intende porre in atto, nel rispetto dei quadri di riferimento nazionali definiti dal Ministero dell'Istruzione.

La scuola ha individuato nel corso degli anni per i docenti alcune priorità di formazione strategiche, che mantengono la loro validità anche nel presente Piano:

1. competenze digitali: in particolare, in vista del prossimo triennio, si intende avviare percorsi di formazione dedicati allo sviluppo delle soft skills connesse all'intelligenza artificiale.
2. competenze linguistiche, con particolare riferimento al potenziamento della lingua inglese;
3. inclusione, disabilità ed integrazione, con particolare riferimento alle tematiche BES e relative all'adolescenza;
4. nuove modalità di insegnamento con le seguenti priorità:
  - a) Formazione sull'uso di strumenti di intelligenza artificiale per personalizzare i percorsi di apprendimento, adattando materiali e attività ai livelli e ai bisogni degli studenti.
  - b) Formazione sull'uso di strumenti di intelligenza artificiale per la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, con obiettivi, competenze e rubriche di valutazione e per la stesura e revisione di documenti didattici e progettuali, nel rispetto delle normative e della privacy.
  - c) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);



- d) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- e) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- f) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- g) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Accanto agli ambiti sopra definiti, l'Istituto comprende sistematicamente nelle attività formative annuali la formazione in tema di sicurezza e di privacy, per far fronte agli obblighi stabiliti dal D. Lgs 81/2008 e dal GDPR, con attività differenziate per le figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità per quanto riguarda sicurezza e primo soccorso, specie per i neo-assunti.

Le iniziative di formazione organizzate dall'Istituto, direttamente o mediante adesione a proposte di enti esterni, si affiancano:

- a) alle iniziative coordinate su base territoriale in reti di scuole (reti di ambito o di scopo);
- b) alle iniziative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica tramite le scuole polo della formazione.

Per ogni anno scolastico l'Istituto garantisce l'organizzazione di almeno una Unità Formativa, erogata all'interno della scuola o in rete, e ritiene auspicabile la partecipazione di ogni docente di ruolo ad almeno una unità formativa inserita nel Piano di Formazione.

Accanto alle attività di Istituto, sono riconosciute anche attività individuali di formazione certificate, erogate da soggetti accreditati, che ogni docente sceglie liberamente, purché coerenti con la propria disciplina di insegnamento e/o con gli obiettivi di formazione nazionali e/o di Istituto, previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

